RELAZIONE GENERALE PER PROVAZIONE DI NUOVE MODALITÀ ATTUATIVE DELLA L.R. 15/1988 "DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ DI VOLO ALPINO AI FINI DELLA TUTELA AMBIENTALE". REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 4898 DEL 22/12/2003. ED APPLICAZIONE NUOVA DELIBERA REGIONALE 1342 DEL 7 OTTOBRE 2016

AREALE N°6 BREUIL-CERVINIA VALTOURNENCHE

VALTOURNENCHE : dicembre 2021

REDATORE : Consigliere Geometra GORRET Stefano
STUDIO INTERNO : Comune di Valtournenche

Comune di Valtournenche Piazza della Chiesa n. 1 P.I. 00415160076 C.F. 81002630077
telefono: +39 0166946811 info@comune.valtournenche.ao.it

INDICE GENERALE:

PARTE I

1. PREMESSE: considerazioni generali che hanno portato al presente studio e considerazioni sull'attività di eliski nella alta Valtournenche

2. STUDIO INTERNO: considerazioni generali che hanno portato al presente studio

3. CARTOGRAGRAFIA ATTUALE (All.A):descrizione sommaria delle attività svolta nei passati anni e descrizione areali di posa e partenza utilizzati (statistiche e dati)

4. NUOVE LINEE GUIDA:obbiettivi dell'aggiornamento

5. NUOVA CARTOGRAFIA 2018 (All.A): descrizione della nuova cartografia

PARTE II

6. ELISUPERFICI BASE DI PARTENZA: definizione ai sensi della normativa e descrizione

7. AREALI DI POSA IN QUOTA: definizione ai sensi della normativa e descrizione

8. AREALI DI POSA IN QUOTA: definizione ai sensi della normativa e descrizione

9. ITINERARI DI DISCESA: definizione ai sensi della normativa e descrizione

10. AREALI DI RECUPERO: definizione ai sensi della normativa e descrizione

11. AREA DI SORVOLO: definizione ai sensi della normativa e descrizione

12. AREA DI SALVAGUARDIA DELLA FAUNA : definizione e descrizione

Comune di Valtournenche Piazza della Chiesa n. 1 P.I. 00415160076 C.F. 81002630077
telefono: +39 0166946811 info@comune.valtournenche.ao.it

13. AREALI DI SALVAGUARDIA TURISTICHE E COMUNALI: definizione e descrizione

14. ATTIVITA' CONDIVISE CON IL COMPRENSORIO SCIISTICO: definizione

15. VALUTAZIONI AMBIENTALI ACUSTICHE: specificazioni

16. CONTROLLO E VIGILANZA : Specifiche e note operative

PARTE III

17. MODIFICHE A SEGUITO DI CONFERENZA DI SERVIZI : modifiche recepite a seguito di conferenza di servizi

PARTE I

1. PREMESSE:

L'approvazione della nuova disciplina con Delibera della Giunta Regionale n° 1342 del 7 ottobre 2018 fatte le dovute considerazioni locali da parte del Comune di Valtournenche risulta un passaggio necessario ed obbligatorio entro tre anni dalla pubblicazione della norma , quindi é importante e necessario entro la prossima stagione invernale poter già disporre delle nuove cartografie e modalità attuative.

La nuova normativa pone alcuni importanti paletti per risolvere alcune criticità emerse nello svolgimento dell'attività nelle stagionalità scorse nei vari comprensori e disciplina in maniera puntuale aspetti legati all'attività che un tempo non erano chiaramente rappresentati nelle passate cartografie e dal conseguente All.A, tale aspetti possono quindi creare una condivisione d' informazioni utili agli enti preposti ed in particolare all'amministrazione Comunale e alla stazione forestale locale per disciplinare le fasi di controllo e gestione dell'attività e stabilirne priorità e modalità.

Vi é da specificare che l'attività di eliski é sempre stata molto dibattuta dall'opinione pubblica e quindi é corretto sfruttare tale nuova disciplina da parte dell'amministrazione Comunale per dare anche una risposta in tal senso limitandone le interferenze con i centri abitati principali , prendendo seriamente in considerazione gli indirizzi locali specificati

Comune di Valtournenche Piazza della Chiesa n. 1 P.I. 00415160076 C.F. 81002630077
telefono: +39 0166946811 info@comune.valtournenche.ao.it

dalla stazione forestale competente , considerato un numero di limitazioni al sorvolo e allo svolgimento dell'attività che si ritiene innovativa.

In contra passo nella redazione delle linee generali si é cercato d'individuare rotte e luoghi di recupero ed attività aeree specificatamente in zone ed aree già fortemente antropizzate ed interessate dal sistema turistico e sciistico con la ovvia eccezione dei punti di sbarco in quota che sostanzialmente sono rimasti gli stessi in precedenza autorizzati con la reinterpretazione del nuovo concetto di "Areale di Posa " nella nuova applicazione decisamente piu' dettagliato.

Nella nuova cartografia si é posta particolare attenzione a creare delle nuove aree di protezione non interessate da attività di eliski e di sorvolo ponendo particolare attenzione a fissare delle rotte di sorvolo pre-definite ,e limitando i voli di trasferimento prima non previsti e creando nuove aree protette in precedenza non esistenti.

Il quadro generale della presente nuova cartografia e della presente relazione per evitare forvianti interpretazioni per scelta dell'amministrazione e la stazione forestale locale é stata semplificata anche rispetto agli inquadramenti generali della nuova delibera regionale 1342 del 7 ottobre 2016 producendo un documento facile e di semplice interpretazione che verrà idoneamente presentato al pubblico e agli addetti ai lavori una volta approvato e sottoposto a tutti gli enti oggetto di conferenza di servizi per una giusta divulgazione e comprensione.

In ultimo ma non come importanza si é deciso in questa prima fase di attuazione a titolo precauzionale di non generare un macro comprensorio, anche se previsto dalla nuova disciplina, visto l'interesse locale del servizio e pur avendo preso in considerazione tale possibilità ,nei tre territori confinanti :in particolare verso l'area glaciale monterosa nel rispetto delle aree SIC/ZPS 8645 che sarebbero pesantemente state interessate in ogni caso da attività, verso l'area dell'alta Valpelinne, visto la contrarietà palesata dalla filosofia imprenditoriale degli operatori locali e verso il Comune di Chamois che essendo un territorio senza auto sarebbe stato un vero controsenso estendere le attività aeree a scopo eliski nella perla delle Alpi villaggio senza auto.

In ogni caso saranno tali aree se interessate ad avanzare eventuali richieste al Comune di Valtournenche negli anni a venire , che verranno valutate ma si ritiene che l'unico bacino che eventualmente potrebbe avere una valenza turistica di un certo interesse risulta l'area di atterraggio nell'alta Valpelinne, nell'estremo confine con la svizzera, dove si potrebbe generare un interessante punto di atterraggio senza neppure generale sorvoli sul territorio Comunale del Comune interessato (Bionaz) a partire dal punto base del Breuil e le connessioni funiviarie (da Zermatt) che risulta avere un enorme valenza sciabile e turistica verso il Vallone di Staffel-Zermatt ,bacino turistico dello Comprensorio turistico CervinoMatterhon, per esempio prevedendo una tassa ambientale ad ogni atterraggio a vantaggio del Comune di Bionaz ma per adesso si é escluso anche questo tipo di trattativa a priori nel rispetto delle amministrazioni limitrofe ed ad un turismo lento in ogni caso molto lontani dallo sviluppo veloce del Breuil.

Comune di Valtournenche Piazza della Chiesa n. 1 P.I. 00415160076 C.F. 81002630077
telefono: +39 0166946811 info@comune.valtournenche.ao.it

Non sono stati in questa fase applicativa neppure considerati eventuali punti base al di fuori dal territorio comunale , anche se previsti dalla normativa , malgrado si erano preliminariamente valutati dei punti di partenza presso il centro congressi di Saint Vincent ed l'aereoporto regionale, onde evitare ulteriori voli di trasferimento da e per la valle di Valtournenche ,che alla fine si ritiene avrebbero creato ulteriori interferenze ambientali, superiori alla mera attività eliski locale producendo tempi di volo nell'ambiente sicuramente elevati e maggiori all'attività stessa.
Tali possibilità in ogni caso risultano possibili nel limite della normativa regionale 15/88 attualmente in vigore con arrivo e partenza dagli areali di base B1-B2-B3 escludendo i punti di recupero e posa in quota per la ragioni sopra riportate.

Sempre nella medesima logica e visti gli attuali progetti in corso dell'amministrazione Comunale si spera nella possibilità futura di basare l'elicottero al Breuil in forma stagionale, quanto prima evitando voli di trasferimento da e per l'attività degli operatori aggiudicatari .
Infine per quanto concerne i voli privati e VIP nel rispetto della legge regionale n°15 del 4 marzo 1988 "Disciplina delle attività di volo alpino ai fini della tutela ambientale" ed in attesa di una piu' chiara definizione degli stessi con la creazione di un corridoio aereo per il Breuil si é prevista l'area del campo sportivo di Maen situata a quota 1313 mt. Slm come area di parcheggio e atterraggio a tale scopo di tali veivoli privati che spesso fanno richiesta di atterraggio nell'alta Valtournenche per raggiungere gli Hotel del Breuil agevolmente dalle citta europee da cui provengono.

2. STUDIO INTERNO:

Lo studio interno é una possibilità prevista nel contesto della amministrazioni pubbliche prevede in alternativa di un affidamento a terzi della stesura del piano di poterlo redigere attraverso l'ausilio degli uffici pubblici e le competenze dei membri dell'amministrazione e le conoscenze del territorio , di redigere quanto previsto dalla normativa .
Tutte le informazioni sono state preventivamente concordate come prevede la disciplina con la stazione forestale locale , valutando le statistiche degli anni precedenti depositate dal precedente ed attuale responsabile del servizio e considerando le problematiche piu' specifiche dell'attività che hanno interessato gli uffici comunali.
Lo studio complessivo ha richiesto diversi mesi ed é stato predisposto dopo diverse modifiche non ha generato spese di consulenza esterne e ha consentito di recuperare il tempo perso in precedenza con l'ausilio di personale interno all'amministrazione motivato e competente.

Comune di Valtournenche Piazza della Chiesa n. 1 P.I. 00415160076 C.F. 81002630077
telefono: +39 0166946811 info@comune.valtournenche.ao.it

3. CARTOGRAGRAFIA ATTUALE (All.A):

L'attuale cartografia e il relativo All.A della legge regionale 15/1988 é stata oggetto di ultima modifica con delibera di giunta n°2418 del 21 ottobre 2011 e prevedeva per il comprensorio areale di Valtournenche n°6 le seguenti specifiche Comprende le seguenti zone per l'esercizio dell'attività di trasporto sciatori:

a) Plateau Rosa;
b) Chateau des Dames, Colle di Vofrède; **recupero:** Loc. Cava (pescasportiva), loc. Perreres;
c) Dome de Tsan; **recupero:** Lago di Cignana;
d) Monte Roisette - Piccolo Tournalin; **recupero:** Loc. Cheneil;
e) Colle di Croux; **recupero:** Loc. Cheneil;
f) Colle del Breuil
Sostanzialmente in 6 grandi aree di trasporto e recupero nei pressi del pendio di base non erano chiaramente specificate aree di limitazione e rotte da tenersi per l'esercizio dell'attività.

4. NUOVE LINEE GUIDA:

Le nuove linee guide cosi come espressamente specificato dall'indirizzo regionale nelle nuove modalità attuative della l.r. 15/1988 si pongono diversi obiettivi: l'approvazione della convenzione tipo, che è stata recentemente predisposta, a favore dei Comuni, in collaborazione con gli Enti Locali della Valle d'Aosta (mediante il CELVA s.r.l.) e con l'UVGAM (Unione Valdostana Guide Alta Montagna), le modalità di effettuazione delle discese e la gestione dei punti di posa e recupero degli sciatori, l'armonizzazione della legge con le norme aeronautiche più recenti in tema di volo e di elisuperfici, il rispetto delle zone di svernamento degli ungulati e dell'avifauna, la definizione chiara delle figure responsabili, una migliore e più chiara cartografia delle aree autorizzate per la pratica dell'eliski e la definizione di criteri di gestione della pratica ai fini della sicurezza dei fruitori.
Per l'amministrazione Comunale tale innovazione non puo' che comportare un notevole asso avanti nel settore ritenuto importante per il sostegno turistico che produce verso un certo tipo di clientela e verso l'indotto che puo' produrre in termini di occupazione, per le guide alpine e specialisti del settore , e soprattutto mantenere sul territorio in maniera trasparente e rispettosa un attività che spesso oggetto di contestazioni , ponendo le giuste basi per un rispetto reciproco delle attività ed i divertimenti sulla neve nonché di cooperazione con il comparto di gestione degli impianti sciistici.
Pertanto:

- **La limitazione dei voli in aree protette a scopo turistico o naturalistico**
- **La riduzione dei voli di trasferimento da e per la località**

Comune di Valtournenche Piazza della Chiesa n. 1 P.I. 00415160076 C.F. 81002630077
telefono: +39 0166946811 info@comune.valtournenche.ao.it

- **La creazione di precise linee di volo prestabilite nei limiti della sicurezza del volo**
- **L'armonizzazione dell'attività dell'eliski con le attività ricettive turistiche interessate**
- **La trasparenza dell'attività verso terzi**
- **L'offerta di un prodotto coerente con le logiche di mercato internazionali**
- **La soddisfazione degli operatori turistici attivi nel settore o nel suo indotto**
- **La possibilità marginale di effettuare voli panoramici sul monte cervino**
- **L'interazione del servizio con le attività comunali che necessitino dell'uso dell'elicottero**
- **Maggiore semplicità dell'attività di controllo**

Questi risultano essere gli obbiettivi locali che l'amministrazione intende perseguire con l'applicazione della nuova disciplina e secondo le cartografie redatte e verrà fornito report a carico dell0amministrazione per valutare se saranno raggiunti grazie all'entrata in vigore della nuova disciplina .

5. NUOVA CARTOGRAFIA 2021 (ALL.A v8) :

La nuova cartografia All.A é composta da una tavola unica fornita georeferenziata cosi come previsto ai punti 1.1 e 1.3 della delibera regionale 1342/2016 i colori base sono stati forniti dalla struttura competente per uniformarne lo stile in tutto il territorio regionale .
Nella stessa sono state indicate tutte le informazioni necessarie dell'attività in oggetto e tutte le informazioni utili alla comprensione di quanto necessario.
Molte informazioni aggiuntive sono state inserite nella stessa anche se non previste per uniformare le attività aeree alla presente in un unica tavola e pertanto si possono anche riscontrare le piazzole in uso per operazioni di soccorso e attività aereo nel comprensorio turistico nonché l'area adibita ad attività di volo notturno di recente introduzione ai sensi del Regolamento convertito in legge EU 965/2012.
La carta risulta cosi composta :
Base CTR Georeferenziata in coordinate sono stati caricati retini vettoriali ed il file é disponibile in formato DWG . trasferibile in formato digitale PDF e presentato all'amministrazione Comunale e RAVA in copia cartacea.
La presente cartografia risulta aggiornata **ai dinieghi ottenuti dalle proprietà** in riferimento ai consensi necessari richiesti dalla circolare ENAC-DG-11/02/2020-0016058-P e pertanto sono stati esclusi gli areali di posa e recupero dell'area di Cignana nonchè l'area di posa A2 denominato Colle del Breuil.

Comune di Valtournenche Piazza della Chiesa n. 1 P.I. 00415160076 C.F. 81002630077
telefono: +39 0166946811 info@comune.valtournenche.ao.it

PARTE II

6. ELISUPERFICI BASE DI PARTENZA:

Nel presente paragrafo in premessa viene indicata la definizione delle elisuperfici di base ai sensi della nuova disciplina : "*Sono definite elisuperfici base di partenza tutte quelle elisuperfici gestite, ai sensi della normativa aeronautica vigente, dalle quali è effettuato il decollo per raggiungere le elisuperfici di posa in quota.*
Per l'utilizzo delle elisuperficie di base è necessario che sia dichiarato il consenso dei proprietari al fine della disponibilità delle aree interessate, nonché l'inserimento delle elisuperfici all'interno della cartografia autorizzata, secondo quanto definito al successivo punto 1.2. Le elisuperficie di base sono in genere ubicate nei Comuni che gestiscono i comprensori dell'eliski, ma possono anche essere realizzate in altri Comuni, previo accordo tra il Comune gestore ed il Comune esterno al comprensorio, nel rispetto di quanto indicato all'art. 2 della legge regionale 15/1988 e delle norme urbanistiche applicabili."
Nello specifico nel presente punto vengono descritte le elisuperfici identificate a tale scopo dalla nuova proposta cartografica che sono le seguenti:

In particolare tenendo conto delle specifiche normative ENAC APT 36 cosi come riportato ai punti 5 e 6 in fuzinione dei movimenti annuali previsti (negli areali di base essendo punti e non areali non é ammessa la computazione dei movimenti delocalizzati per disinibere la soglia dei 100 movimenti:

5.1
Con "eli superficie occasionale" si intende qualunque area idonea per operazioni occasionai i di decollo e atterraggio con aeromobili ad ala rotante, che soddisfi i requisiti di cui all'art. 7 del Decreto. Un'elisuperficie occasionale può essere utilizzata solo in condizioni VFR un numero massimo di 100 movimenti per anno, ad eccezione delle attività di emergenza e di lavoro aereo per le quali non è previsto limite di movimenti. Per attività di emergenza si intendono: trasporto sanitario d'urgenza; operazioni di salvataggio, evacuazione, antincendio e soccorso.
In ogni caso, l'uso di avio-idro-elisuperficie occasionare- è consentito previa acquisizione del consenso del titolare dell 'area (sia esso soggetto pubblico o privato) ed è limitato ai voli con origine e destinazione nel territorio nazionale senza scali intermedi in territorio di altro Stato.
5.2
Adempimenti del pilota o dell'esercente
L'utilizzo di avio-idro-elisuperfici occasionali avviene sotto l'esclusiva responsabilità del pilota che è tenuto a verificare che siano soddisfatti i requisiti di idoneità delle stesse.

Comune di Valtournenche Piazza della Chiesa n. 1 P.I. 00415160076 C.F. 81002630077
telefono: +39 0166946811 info@comune.valtournenche.ao.it

Nel caso di aViosuperfici, e per analogia nel caso di idro-elisuperfici, l'esercente di lavoro aereo che le utilizza effettua le verifiche di idoneità di cui aU'art. 8 comma 2 del Decreto.
Prima di effettuare un volo su un'avio-idro-elisuperficie occasionale il pilota é tenuto ad inviare le comunicazioni di cui all 'art. 9 del Decreto (vedi Allegato 2) alla Direzione Aeroportuale ed all 'Autorità di pubblica sicurezza, competenti per territorio, nonché alla Capitaneria di Porto o altra autorità competente nel caso di idrosuperfici; nel caso di avio-idro-elisuperfici occasionali all 'interno di CTR o ATZ la comunicazione dovrà essere anche trasmessa all'Ente ATS territorialmente competente per la relativa autorizzazione. Fanno eccezione i voli effettuati per trasporto sanitario d'urgenza, operazioni di salvataggio, evacuazione, antincendio, soccorso ed emergenza.

6.1

Con "eli superficie gestite"

Fatta eccezione per quella occasionale, l'avio-idro-elisuperiicie é gestita da una persona fisica o giuridica (secondo le previsioni dell 'art. 3 del Decreto) che si assume la responsabilità di verificare che !'infrastruttura sia conforme ai requisiti previsti dal Decreto e sia agibile in sicurezza con particolare riferimento alla presenza di eventuali ostacoli alla navigazione aerea ed all'efficienza delle attrezzature tecniche ed operative installate.
La parte seconda del Decreto definisce requisiti e modalità di effettuazione dell'attività elicotleristica su elisuperfici ed in particolare all'art 12 individua le caratteristiche tecniche per elisuperfici al suolo ed all'art. 13 per eli superfici in elevazione (cosi come definite all'art. 1).Analogamente la parte terza del Decreto definisce requisiti e modalità di effettuazione dell 'attività con velivoli su avio-idrosuperfici ed in particolare all'art 20 individua le caratteristiche tecniche per aviosuperfici terrestri. Le caratteristiche tecniche delle idrosuperfici, seppure non indicate esplicitamente, sono definite in analogia a quelle delle aviosuperfici ad eccezione di quanto previsto all'art. 20 comma 2 del Decreto.
L'uso di un'avio-idro-elisuperficie è consentito previa acquisizione del consenso del gestore ed è limitato ai voli intracomunitari. Nel caso di avio-idrosuperficie l'uso è consentito solo per attività VFR diurno.
L'art. 14 del Decreto definisce i casi in cui è necessaria su elisuperfici l'assistenza antincendio; tale assistenza è conforme ai requisiti posti dal Decreto del Ministero dell 'Interno del 26.10.2007, n. 238. Gli artt. 22 e 23 del Decreto stabiliscono per [e aviosuperfici i casi in cui è richiesta la protezione antincendio che deve essere conforme ai requisiti previsti dal Regolamento ENAC -Disciplina generale della protezione antincendio per gli aeroporti di aviazione generale e le aviosuperficrn.

6.2

Adempimenti del gestore

Come previsto dall'art. 4 del Decreto, per l'istituzione di un'avio-idro-elisuperficie il gestore invia alla Direzione Operazioni dell 'ENAC competente per territorio, almeno 40 giorni prima dell'avvio delle attività di volo, [a comunicazione di istituzione (vedi Allegato 1) corredata di scheda riepilogativa (vedi Allegato 2) e della seguente documentazione:
a) copia del nulla asta per [a gestione dell'infrastruttura, rilasciato dal Questore della provincia di residenza dello stesso gestore o della sede legale della persona giuridica (art. 4.1 del Decreto) ;

Comune di Valtournenche Piazza della Chiesa n. 1 P.I. 00415160076 C.F. 81002630077
telefono: +39 0166946811 info@comune.valtournenche.ao.it

b) documentazione attestante [a disponibilità dell'area per l'attività di destinazione, sotto forma anche di dichiarazione da parte del proprietario dell'area stessa. In quest' ultimo caso la dichiarazione è accompagnata da una copia di un documento di identità in corso di validità, del o dei dichiaranti. Concessione d'uso per area dello Stato o di Enti pubblici;
c) per le elisuperfici in elevazione, documentazione probante o dichiarazione del gestore sul possesso delle autorizzazioni urbanistiche, con indicazione delle soluzioni tecniche adottate per evitare il propagarsi di incendi e per la evacuazione eIa raccolta del combustibile eventualmente fuoriuscito dall'elicottero, nonché della portanza determinala per ciascun punto della superficie e delle strutture di sostegno della piazzola;
d) dichiarazione del gestore di ottemperanza alla normativa nazionale e locale vigente, in materia di uso del territorio e di tutela dell'ambiente (a titolo esemplificativo si citano: urbanistica, scarico acque, aree protette);
e) dichiarazione del gestore sulla necessità o meno dell'assistenza antincendio; in caso affermativo deve essere dichiarata la conformità alla normativa vigente emanata dal Ministero dell'Interno, con riguardo alla classificazione antincendio dell'infrastruttura, alla disponibilità degli agenti estinguenti e dotazioni, alla presenza, nel corso delle operazioni, del necessario personale abilitato per l'assistenza antincendio e l'impiego delle relative dotazioni. Deve inoltre essere presentata copia dell'istanza rivolta al Ministero dell 'Interno e all 'Ufficio Ispettivo di competenza del Corpo dei Vigili del Fuoco per l'accertamento dei requisiti;
f) valutazioni sull'impatto acustico de ll' avi o~id ro~ el i superfi cie effettuate da parte del Comune nel cui territorio ricade l'infrastruttura. In alternativa il Gestore ne dichiara la non necessità in attuazione dell'art. 8, punti 1 e 2, della Legge 447/1 995 e successive integrazioni, o l'impossibilità in assenza degli adempimenti di competenza della Regione di cui all'art. 1.2 del decreto Ambiente del 31 ottobre 1997. Queste evidenze non si rendono necessarie per le eli superfici adibite esclusivamente ad attività di trasporto sanitario d'urgenza g) parere dell'ente ATS responsabile nel caso di avio~ idro~e li superfici ubicate in zone di controllo traffico (CTR) e zone di traffico di aeroporto (ATZ) ~ (ved. paragrafo 8 della presente circolare).
La documentazione di cui sopra è accompagnata dalla copia di un documento di identità in corso di validità, del gestore firmatario dell'istanza.
Il gestore assicura l'adeguato coordinamento delle operazioni sul elisuperficie .

Comune di Valtournenche Piazza della Chiesa n. 1 P.I. 00415160076 C.F. 81002630077
telefono: +39 0166946811 info@comune.valtournenche.ao.it

B1 "Piazzola di base del Breuil-Cervinia " e la tradizionale elisuperficie del Breuil composta di due punti di atterraggio distinti da alcuni metri di dislivello ed un tempo anche adibita alle attività di volo notturno e dotata di illuminazione oggi declassata ad elisuperficie occasionale, la proprietà del terreno risulta essere Comunale ed é oggetto di uno studio generale di riqualificazione che ne prevede un utilizzo misto per attività commerciali e di soccorso , sino ad ora tale elisuperficie é posizionata in area sicura da fenomeni valanghivi e geologici in generale, facilmente raggiungibile in auto dal centro del paese. che non comporta interferenze legate alla rumorosità rispetto ai centri abitati e da sempre ritenuta ottimale a tale scopo ,tale piazzola copra le esigenze del servizio eliski per la cliental di Cervinia e Zermatt e risulta raggiungibile in auto e con gli sci, si allegano nello specifico le coordinate e la quota: **COORD.ED50 393467,56-5087048,43 quota 2041,20**

PARAMETRI AMBIENTALI ED ACUSTICI OGGETO DI VALUTAZIONE:

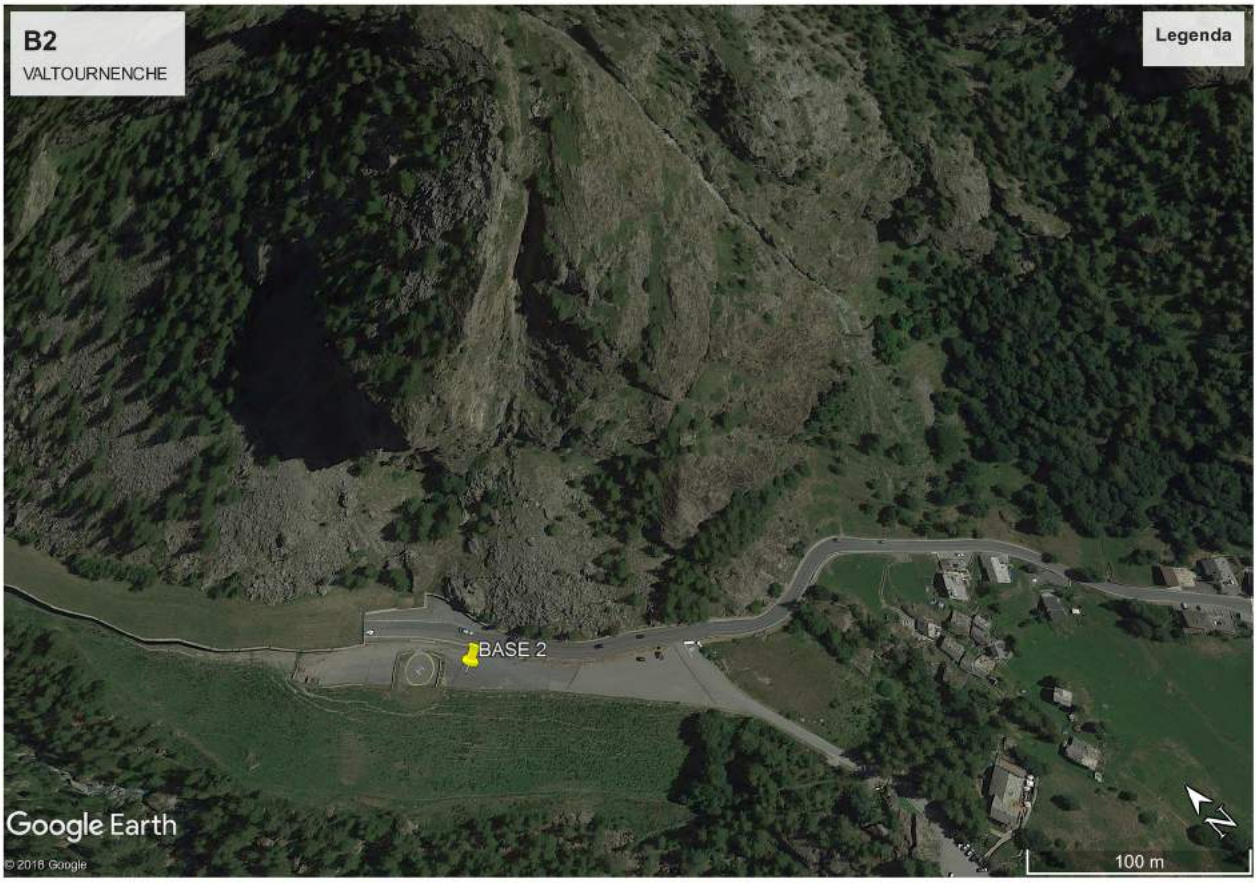
La Piazzola di Base risulta essere stata classificata in CLASSE V individuata espressamente per attività Aeree per tutto l'anno Ai sensi della delibera regionale 7/09/03/2011 in applicazione dell'articolo 5 della legge regionale n°20 del 30/06/2009

Inserita nell'apposita classificazione di PRGC Aree per elicotteri Breuil-Cervinia
comunale obbligatorio Ec8*- Bois du Layet-Cristallo - si-04 Variante non sostanziale n°3 Adozione consiglio Comunale 19nov2021

Comune di Valtournenche Piazza della Chiesa n. 1 P.I. 00415160076 C.F. 81002630077
telefono: +39 0166946811 info@comune.valtournenche.ao.it

B2 "Piazzola di base di Singlin-Valtournenche " e la tradizionale elisuperficie temporanea di Valtournenche da sempre adibita a tale scopo leggermente delocalizzata dal paese ma facilmente raggiungibile in pochi minuti dalla strada regionale 46 ritenuta ottimale al suo scopo e spesso utilizzata per attività di LA e soccorso risulta essere realizzata su di un terreno di proprietà Comunale purtroppo é un po' vicina alla strada regionale , all'uscita di una galleria e a volte ha dei limiti perchè crea qualche problema , andrrà studiata la possibilità di spostarla piu' in basso e magari vicino alla pista da sci. Comunque ad oggi tale elisuperficie temporanea risulta adempiere le necessità del servizio eliski per la clientela di Valtournenche e il rinomato hotel Rascard che puo' accedervi comodamente con .i bus ,si allegano nello specifico le coordinate e la quota:

COORD.ED392989,43-5083616,82 quota 1702,10



PARAMETRI AMBIENTALI ED ACUSTICI OGGETO DI VALUTAZIONE:

La Piazzola di Base risulta essere stata classificata in CLASSE V individuata espressamente per attività Aeree per tutto l'anno Ai sensi della delibera regionale 7/09/03/2011 in applicazione dell'articolo 5 della legge regionale n°20 del 30/06/2009

Inserita nell'apposita classificazione di PRGCAree per elicotteri Singlin comunale obbligatorio Eg38*- Singlin - si-03 Variante non sostanziale n°3 Adozione consiglio Comunale 19nov2021

Comune di Valtournenche Piazza della Chiesa n. 1 P.I. 00415160076 C.F. 81002630077
telefono: +39 0166946811 info@comune.valtournenche.ao.it

B3 "Piazzola di base di Maen Valtournenche " e da alcuni anni la piazzola giolly durante la stagione invernale del comprensorio in quanto consente l'atterraggio di aereomobili VIP e commerciali al di sotto dei limiti della legge regionale 15/88 inoltre da due stagioni svolge il compito di ricovero serale dell'elicottero nelle ore notturne in quanto delimitata da recinzione ed un ottimale posizione discreta e lontana dai centro abitati anche secondo il ripsetto delle Norme (ENAC APT 36 in applicazione degli art.12-14 del DM 1 febbraio 2008) di disponibilità comunale é situata direttamente nel campo sportivo e risulta raggiungibile in auto e con i bus dispone di parcheggi e risulta un ottimo punto di partenza per ogni attività compre inoltre le esigenze turistiche del piccolo abitato di Maen e dei sciatori provenienti da Antey e fondovalle , si allegano nello specifico le coordinate e la quota:

COORD.ED50 392462,045080118,43 quota 1313,50

PARAMETRI AMBIENTALI ED ACUSTICI OGGETO DI VALUTAZIONE:

La Piazzola di Base risulta essere stata classificata in CLASSE IV individuata espressamente per attività rumorose ed eventi sportivi per tutto l'anno Ai sensi della delibera regionale 7/09/03/2011 in applicazione dell'articolo 5 della legge regionale n°20 del 30/06/2009

Inserita nell'apposita classificazione di PRGCAree per elicotteri Singlin comunale obbligatorio Fb2*- maisonasse - si-05 Variante non sostanziale n°3 Adozione consiglio Comunale 19nov2021

Comune di Valtournenche Piazza della Chiesa n. 1 P.I. 00415160076 C.F. 81002630077
telefono: +39 0166946811 info@comune.valtournenche.ao.it

7. AREALI DI POSA:

Nel presente paragrafo in premessa viene indicata la definizione di areali di posa ai sensi della nuova disciplina : "*Si definisce areale di posa in quota quell'area, con denominazione univoca e di una certa ampiezza, che contiene le elisuperfici occasionali per l'atterraggio degli elicotteri. All'interno dell'areale di posa, il pilota, in funzione delle condizioni di vento, neve al suolo, visibilità,pericolo di valanga, in accordo con l'accompagnatore, al fine di garantire le migliori condizioni di sicurezza, può scegliere quale elisuperficie occasionale utilizzare, nel rispetto dei vincoli e limiti della normativa aeronautica vigente. All'interno dell'areale di posa potranno quindi essere definite più elisuperfici occasionali,sulle quali, alla luce della attuale normativa, non dovranno però essere effettuati più di 100 movimenti/anno.*"
Nello specifico nel presente punto vengono descritti gli areali di posa identificate a tale scopo dalla nuova proposta cartografica che sono le seguenti:

Ogni areale di posa dovrà essere identificato con apposita bandierina di segnalazione con identificato il numero ed il logo del Comune di Valtournenche con i riferimenti della normativa vigente , e la sua cura e manutenzione dovrà essere fatta a carico del coordinatore ogni inizio e fine stagione

Tali areali essendo discretamente estesi ai sensi della computazione dei movimenti vengono calcolati come differenziati e non puntuali se distano 50 met l'uno dall'atro e considerati a tutti gli effetti elisuperfici temporanee la cui responsabilità ricade interamente sul pilota come previsto dalla norma ATP-36:

Adempimenti del pilota o dell'esercente
L'utilizzo di avio-idro-elisuperfici occasionali avviene sotto l'esclusiva responsabilità del pilota che è tenuto a verificare che siano soddisfatti i requisiti di idoneità delle stesse.
Nel caso di aViosuperfici, e per analogia nel caso di idro-elisuperfici, l'esercente di lavoro aereo che le utilizza effettua le verifiche di idoneità di cui aU'art. 8 comma 2 del Decreto.
Prima di effettuare un volo su un'avio-idro-elisuperficie occasionale il pilota é tenuto ad inviare le comunicazioni di cui all 'art. 9 del Decreto (vedi Allegato 2) alla Direzione Aeroportuale ed all 'Autorità di pubblica sicurezza, competenti per territorio, nonché alla Capitaneria di Porto o altra autorità competente nel caso di idrosuperfici; nel caso di avio-idro-elisuperfici occasionali all 'interno di CTR o ATZ la comunicazione dovrà essere anche trasmessa all'Ente ATS territorialmente competente per la relativa autorizzazione. Fanno eccezione i voli effettuati per trasporto sanitario d'urgenza, operazioni di salvataggio, evacuazione, antincendio, soccorso ed emergenza
Inoltre sia per gli areali di posa che gli altri interessati all'attività eliski dovrà essere individuato un gestore in applicazione della circolare ENAC-DG-11/02/2020-0016058-P

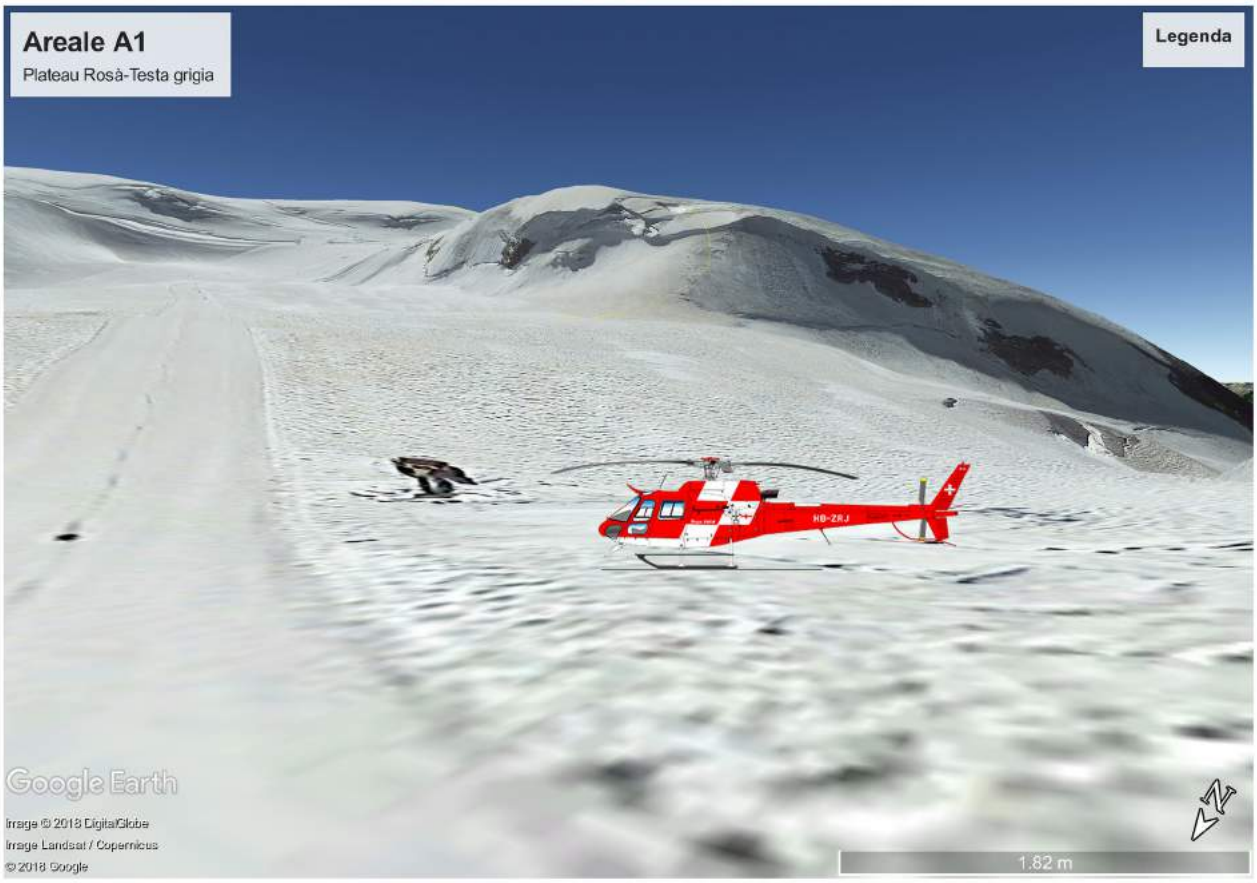
Comune di Valtournenche Piazza della Chiesa n. 1 P.I. 00415160076 C.F. 81002630077
telefono: +39 0166946811 info@comune.valtournenche.ao.it

Il comune o gli enti di controllo possono sospenderne l'operatività in caso di problematiche **ambientali , di sicurezza o turistiche** comprovate previo comunicazione scritta all'operatore aereo ed al coordinatore dell'attività

A1 "Areale di posa Plateau Rosà-Testa Grigia " da sempre un areale di posa utilizzato e condiviso con il versante svizzero ,punto di atterraggio direttamente sulla linea di confine autorizzato da entrambe le nazioni per l'atterraggio di elicotteri con un limite di tolleranza di metri 500 ,viste le soventi mutevoli condizioni della meteo e del ghiacciaio, di norma tale area svolge molteplici funzioni annesse alle attività sciistiche sia in pista che fuoripista , si é indicato in cartografia un areale di circa 1000. mq. tale area é tenuta battuta e recintata durante tutta la stagione invernale ; normalmente in tale area é possibile vedere stazionare parecchi aereomobili in quanto punto panoramico e strategico per le attività aereonautiche anche didattiche e soccorso , dotato a pochi metri di ristorazione italiana rinomata (rifugio guide del cervino) e nodo cruciale del sistema funiviario vista la presenza di diversi impianti strategici d'interesse internazionale.
Tale area risulta molto particolare per l'attività eliski in quanto consente a clienti particolarmente esigenti di accedere al comprensorio senza code e direttamente in quota per le prime sciate, e risulta essere anche utilizzata come porta internazionale dell'attività consentendo di trasportare la clientela e le guide svizzere direttamente sul punto base di Cervinia combinare le attività eliski dei due versanti .
Tale area sul fronte svizzero é un punto autorizzato durante la stagione estiva come punto di deposito EliBiKe.
Tale areale sostanzialmente é collocato nel contesto dei recuperi sul sistema piste R1-R7 e consente il rientro in paese sia a Valtournenche che al Breuil.
tale areale di posa risulta ricadere su di una limitazione di **10 movimenti giornalieri** sulla rotta "ventina" e nessuna limitazione sulla rotta sul versante Bontadini , **in ogni caso si consiglia per ragioni ambientali di utilizzare nel limite del possibile e sicurezza in prevalenza la rotta sul versante Bontadini a salvaguardia dell'integrità acustica dell'area SIC natura 2000 limitrofa .**

Precisazione integrativa : il punto in oggetto risulta ricadere in territorio italiano come si evince sia dalle carte CTr che da quelle igm/ swisstopo di confine, apparentemente il supporto regionale esclude una tale porzione di terreno probabilmente seguendo le mappe catastali palesemente errate nell'area di confine italo svizzera..
Inoltre e in atto sempre nella medesima area una precisazione territoriale tra i due stati abbinata alla linea displuviale del ghiacciaio in oggetto ,la cui evidenza fa esplicito riferimento alla pista da sci proveniente dal piccolo cervino (a sud pendente verso l'italia e quindi territorio italiano a nord pendente verso la svizzera quindi in territorio svizzero) L'arele quindi trovandosi a sud rispetta anche in questo caso la competenza territoriale .

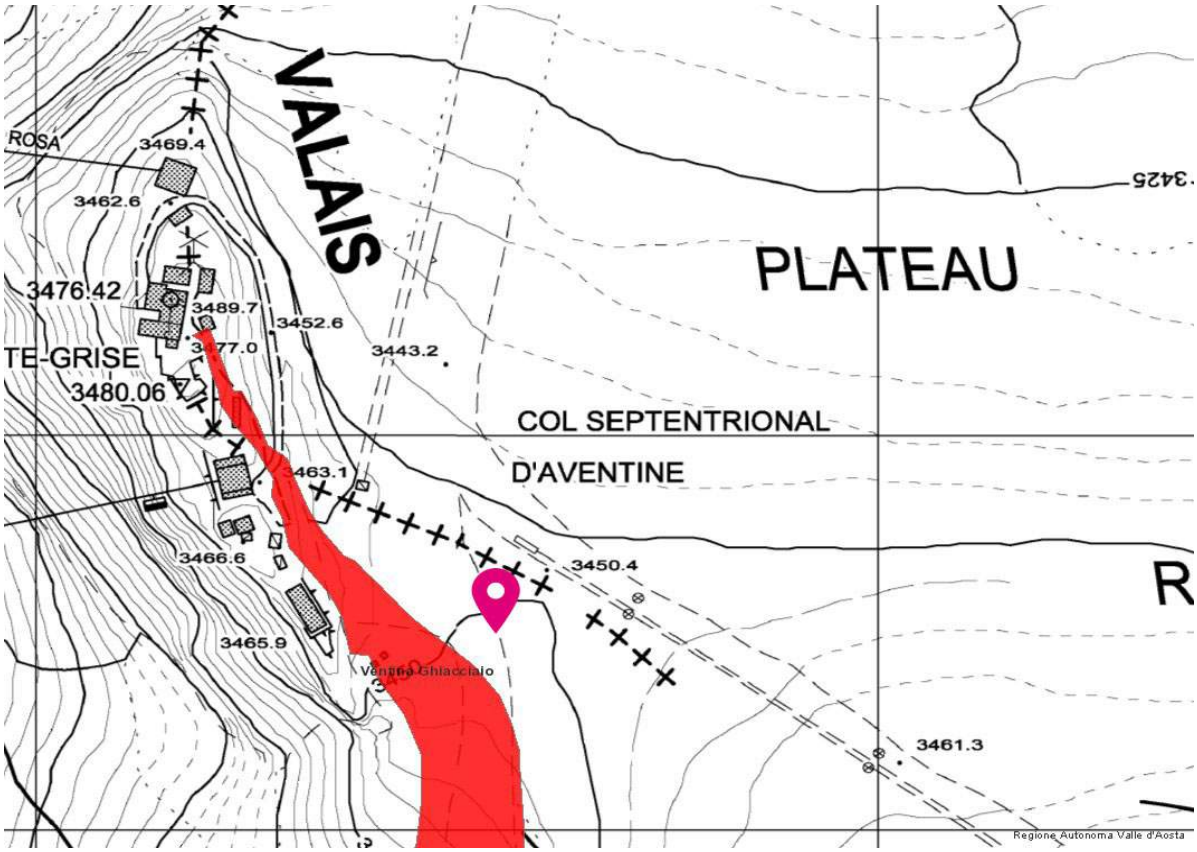
Comune di Valtournenche Piazza della Chiesa n. 1 P.I. 00415160076 C.F. 81002630077
telefono: +39 0166946811 info@comune.valtournenche.ao.it



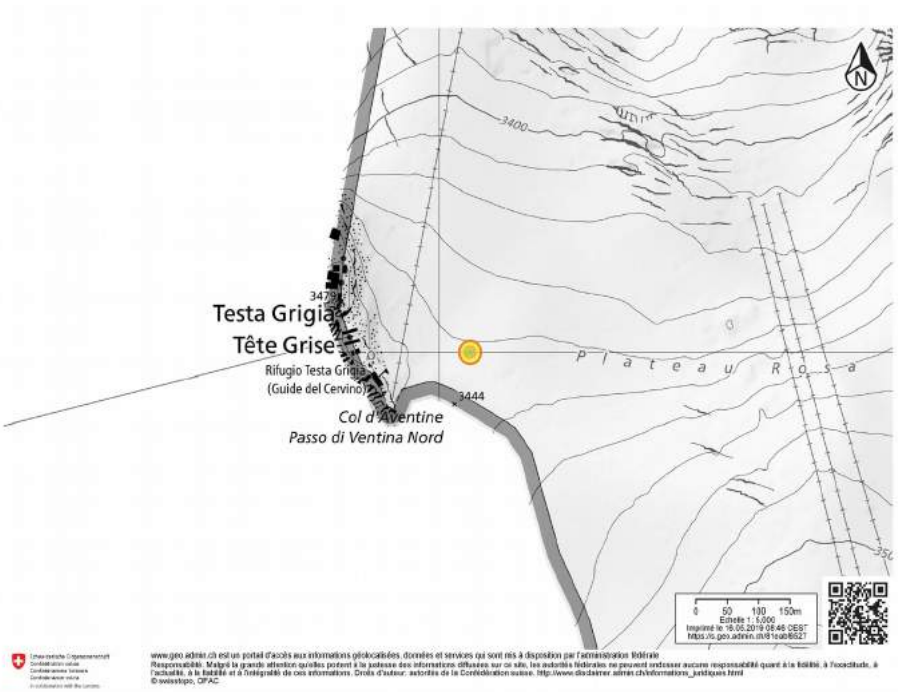
L'AREA INVERNO 2019

Comune di Valtournenche Piazza della Chiesa n. 1 P.I. 00415160076 C.F. 81002630077
telefono: +39 0166946811 info@comune.valtournenche.ao.it

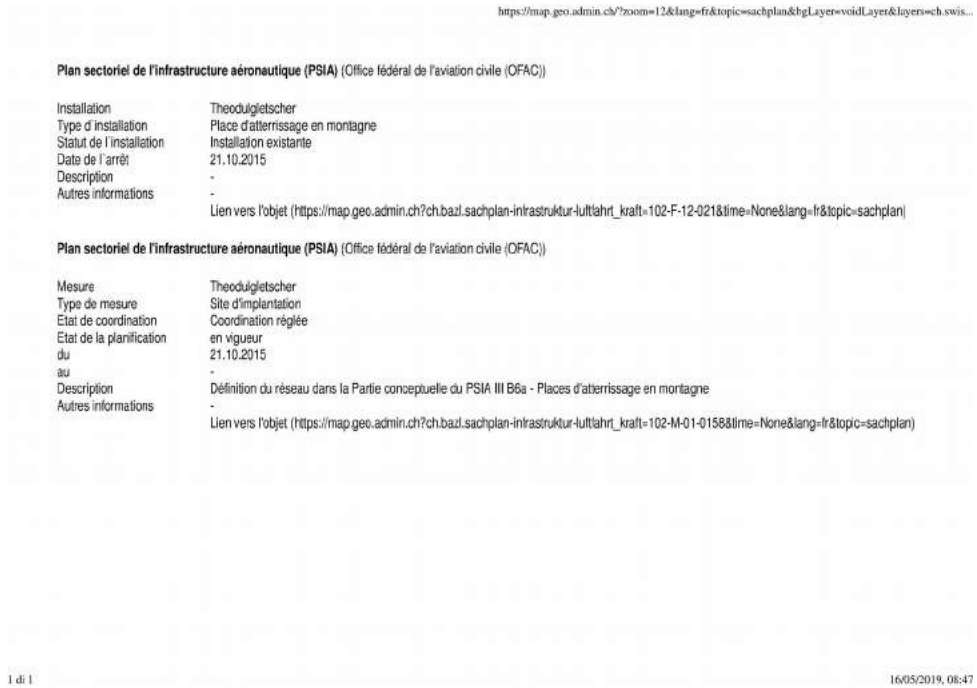
AREA ESCLUSA DAL CATASTO PISTE



CARTA AEREA SVIZZERA:



Comune di Valtournenche Piazza della Chiesa n. 1 P.I. 00415160076 C.F. 81002630077
telefono: +39 0166946811 info@comune.valtournenche.ao.it



https://map.geo.admin.ch/?zoom=12&lang=fr&topic=sachplan&bgLayer=voidLayer&layers=ch.swis...

Plan sectoriel de l'infrastructure aéronautique (PSIA) (Office fédéral de l'aviation civile (OFAC))

Installation	Theodulgletscher
Type d`installation	Place d'atterrissage en montagne
Statut de l`installation	Installation existante
Date de l`arrêt	21.10.2015
Description	-
Autres informations	-
	Lien vers l'objet (https://map.geo.admin.ch?ch.bazl.sachplan-infrastruktur-luftlahrt_kraft=102-F-12-021&time=None&lang=fr&topic=sachplan)

Plan sectoriel de l'infrastructure aéronautique (PSIA) (Office fédéral de l'aviation civile (OFAC))

Mesure	Theodulgletscher
Type de mesure	Site d'implantation
Etat de coordination	Coordination réglée
Etat de la planification	en vigueur
du	21.10.2015
au	-
Description	Définition du réseau dans la Partie conceptuelle du PSIA III B6a - Places d'atterrissage en montagne
Autres informations	-
	Lien vers l'objet (https://map.geo.admin.ch?ch.bazl.sachplan-infrastruktur-luftlahrt_kraft=102-M-01-0158&time=None&lang=fr&topic=sachplan)

1 di 1 16/05/2019, 08:47

LA PIAZZOLA VIENE ABITUALMENTE UTILIZZATA IN ACCORDO A NORD O A SUD DEL CONFINE IN FUNZIONE DELLA DIREZIONE DEL VENTO NEI LIMITI DEI 500 mt. Previsti dagli areali di posa. Per ragione di sicurezza aereonautiche da piu' di 40 anni.

CONSENSO AREE DEMANIALI : Nota 12ott2021

Assessorat des Finances, de l'Innovation,
des Ouvrages publics et du Territoire
Assessorato Finanze, Innovazione,
Opere pubbliche e Territorio

A3"Rifugio Lo Riodé" Piccola novità inserita in un area sostanzialmente già compresa nel tracciato colle del Breuil , si crede possa essere una gita a prezzo modico da proporsi in casi di maltempo o a fini propedeutici , l'areale di posa consiste nell'area limitrofa al rifugio Il recupero risulta connesso ai recuperi del sistema piste in particolare R2 o consente il rientro in paese direttamente sci ai piedi . Non potrà essere attivo a rifugio aperto come disposto da conferenza di servizio 21 ottobre 2018 e svolgerà funzione in sostituzione dell'areale A2 Colle del Breuil sino alla verifica territoriale e della proprietà ,ora non definita.

CONSENSO ARREE PRIVATE Maquignaz J.A. : prot. 15dic2021

signor :Maquignaz Jean Antoine

Comune di Valtournenche Piazza della Chiesa n. 1 P.I. 00415160076 C.F. 81002630077
telefono: +39 0166946811 info@comune.valtournenche.ao.it

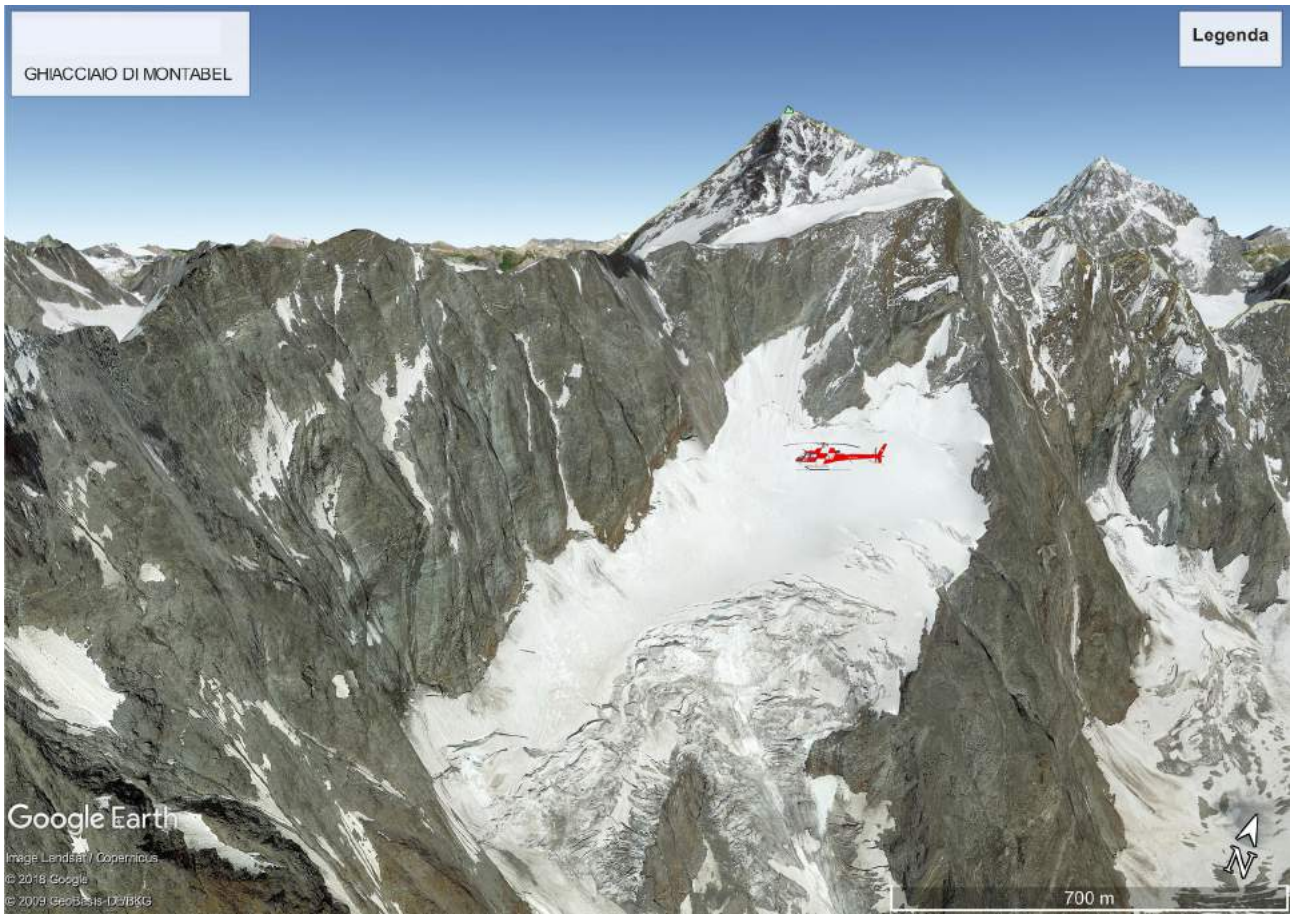
A4"Ghiacciaio Cherillon " Altra novità ripensata in un area sostanzialmente già inserita sul tracciato colle del Breuil storico, per la parte finale , risulta pero' iniziare in un area piu' tecnica ed in quota per sciatori piu' esperti che vogliono apprezzare il contesto paesaggistico molto imponente e selvaggio ,tale area di deposito non é interessato da grandi attività sci alpinistiche e risulta inserito in un contesto unico di discesa areale cherillon -Montanel . Il recupero risulta connesso ai recuperi del sistema piste in particolare R2 o consente il rientro in paese direttamente sci ai piedi .

CONSENSO AREE DEMANIALI : Nota 12ott2021

Assessorat des Finances, de l'Innovation,
des Ouvrages publics et du Territoire
Assessorato Finanze, Innovazione,
Opere pubbliche e Territorio

Comune di Valtournenche Piazza della Chiesa n. 1 P.I. 00415160076 C.F. 81002630077
telefono: +39 0166946811 info@comune.valtournenche.ao.it

A5"Ghiacciaio Montabel " Altra novità ripensata in un area sostanzialmente già inserita sul tracciato colle del Breuil storico, per la parte finale , risulta pero' iniziare in un area piu' tecnica ed in quota per sciatori piu' esperti che vogliono apprezzare il contesto paesaggistico molto imponente e selvaggio ,tale area di deposito non é interessato da grandi attività sci alpinistiche e risulta inserito in un contesto unico di discesa areale Cherillon -Montanel . Il recupero risulta connesso ai recuperi del sistema piste in particolare R2 o consente il rientro in paese direttamente sci ai piedi .



CONSENSO AREE DEMANIALI : Nota 12ott2021

Assessorat des Finances, de l'Innovation,
des Ouvrages publics et du Territoire
Assessorato Finanze, Innovazione,
Opere pubbliche e Territorio

A6"Chateau des Dames " Areale classico di fatto molto frequentato da attività eliski vista la sua particolarità di potersi svolgere in ottime condizioni d'innevamento sia ad inizio stagione che a stagione finale inoltrata, si svolge in un area sostanzialmente già molto conosciuta e al di fuori di tutte le tradizionali gite sci alpinistiche il recupero avviene o in località Perreres. on località Baia delle Foche in funzione delle condizioni della meteo o necessità di ristoro dei frequentatori nelle attività turistiche presenti nell'area Perreres R3-R4.

CONSENSO ARREE PRIVATE CMF Mandes : prot. 15dic2021
signor :PESSION Pierino

Comune di Valtournenche Piazza della Chiesa n. 1 P.I. 00415160076 C.F. 81002630077
telefono: +39 0166946811 info@comune.valtournenche.ao.it

A9"Becca Trècare" Areale classico di fatto abbastanza frequentato da attività eliski sulla passata unica denominazione "Tournalin-Roisette" la sua particolarità é di potersi svolgere in ottime condizioni d'innevamento soprattutto nel momento centrale della stagione , si svolge in un area sostanzialmente già molto conosciuta e nei pressi dei classici itinerari sci alpinistici limitrofi che interessano la conca di Cheneil, la particolarità della nuova cartografia esclude dall'attività eliski , tutta l'area frequentata principalmente dagli sci alpinisti in direzione Chamois e col de la Clavalité e i il recupero- ristoro avviene non piu' nel centro abitato di cheneil ma in una zona esterna R6 a 100 metri della conca in un area comunale o connesso al sistema piste o recupero R7.

CONSENSO ARREE PRIVATE CONSORTERIA CHENEIL : prot. 15dic2021
signor :PESSION ARMANDO

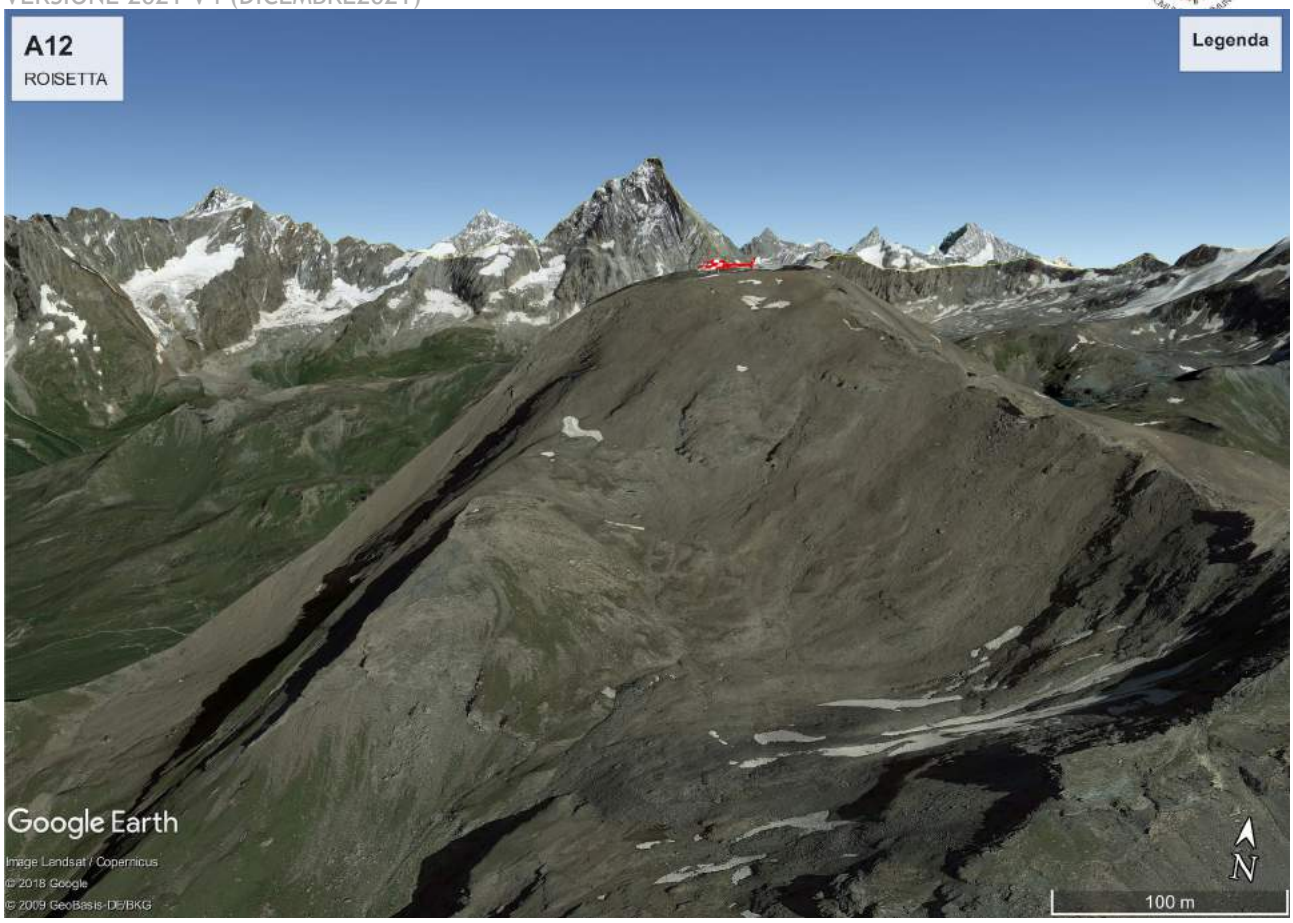
A11"Tournalin" Areale classico di fatto abbastanza frequentato da attività eliski sulla passata unica denominazione "Tournalin-Roisette" la sua particolarità é di potersi svolgere in ottime condizioni d'innevamento soprattutto nel momento centrale della stagione , si svolge in un area sostanzialmente già molto conosciuta e nei pressi dei classici itinerari sci alpinistici limitrofi che interessano la conca di Cheneil, la particolarità della nuova cartografia esclude dall'attività eliski , tutta l'area frequentata principalmente dagli sci alpinisti in direzione Chamois e col de la Clavalité e i il recupero- ristoro avviene non piu' nel centro abitato di cheneil ma in una zona esterna R6 a 100 metri della conca in un area comunale o connesso al sistema piste o recupero R7 .

Comune di Valtournenche Piazza della Chiesa n. 1 P.I. 00415160076 C.F. 81002630077
telefono: +39 0166946811 info@comune.valtournenche.ao.it

CONSENSO ARREE PRIVATE CONSORTERIA CHENEIL : prot. 15dic2021
signor :PESSION ARMANDO

A12"Roisette" Areale classico di fatto abbastanza frequentato da attività eliski sulla passata unica denominazione "Tournalin-Roisette" la sua particolarità é di potersi svolgere in ottime condizioni d'innevamento soprattutto nel momento centrale della stagione , si svolge in un area sostanzialmente già molto conosciuta e nei pressi dei classici itinerari sci alpinistici limitrofi che interessano la conca di Cheneil, la particolarità della nuova cartografia esclude dall'attività eliski , tutta l'area frequentata principalmente dagli sci alpinisti in direzione Chamois e col de la Clavalité e i il recupero- ristoro avviene non piu' nel centro abitato di cheneil ma in una zona esterna R6 a 100 metri della conca in un area comunale o connesso al sistema piste o recupero R7 .

Comune di Valtournenche Piazza della Chiesa n. 1 P.I. 00415160076 C.F. 81002630077
telefono: +39 0166946811 info@comune.valtournenche.ao.it



CONSENSO ARREE PRIVATE CONSORTERIA CHENEIL : prot. 15dic2021
signor :PESSION ARMANDO

8. ITINERARI DI DISCESA:

Nel presente paragrafo in premessa viene indicata la definizione di " Itinerari di discesa" ai sensi della nuova disciplina : *"Gli itinerari di discesa sono scelti liberamente dagli accompagnatori all'interno dei comprensori, a meno di limitazioni indicate dalla guida coordinatore dell'eliski e tenendo conto delle limitazioni nelle zone di salvaguardia, definite dalla forestale competente sul territorio in cui è prevista la discesa ed individuate nella cartografia approvata, ovvero, sempre nell'ambito della salvaguardia della fauna, comunicate al gestore nel corso della erogazione del servizio, per situazioni particolari e temporanee che dovessero sopraggiungere."* Pertanto sono ammesse per le attività le

discese in libertà giustamente accompagnate da personale professionista qualificato e con capacità e conoscenza dei luoghi a partire dai punti di deposito eliski individuate in tutte quelle aree non interessate da limitazioni di alcun tipo , ed indicate in cartografia dall'assenza di retini .

9. AREALI DI RECUPERO:

Nel presente paragrafo in premessa viene indicata la definizione di " Areali di recupero" ai sensi della nuova disciplina : *"Si definisce areale di recupero in quota quell'area, con denominazione univoca e di una certa ampiezza, che contiene le elisuperfici occasionali per il recupero degli sciatori e ripartenza verso gli areali di posa in quota o verso l'elisuperficie di base. In caso di necessità di un atterraggio per emergenza non di carattere sanitario (ad esempio:rottura di uno sci, incapacità di scendere del cliente, rischio valanga, condizioni critiche del manto nevoso…) non vi sono limitazioni sui punti di recupero ed è ammesso anche un recupero al di fuori delle aree autorizzate, previa valutazione del Comandante dell'elicottero sull'idoneità del sito.*
In funzione delle condizioni di vento, neve al suolo, visibilità, pericolo di valanga, al fine di garantire le migliori condizioni di sicurezza, il pilota e l'accompagnatore scelgono quale elisuperficie occasionale utilizzare, al termine della discesa, all'interno degli areali di recupero e nel rispetto dei vincoli e limiti della normativa aereonautica vigente."
Nello specifico si sono fatte molte considerazioni su tali aree , perché ricoprono un importanza fondamentale anche a scopo turistico e di connessione con il sistema sciistico ,che al di là di quel che si voglia pensare é molto vicino ed integrato con l'attività di eliski in quanto garantisce la possibilità di rientro allo sci , di accedere ad un ristoro di poter usufruire di una toilette , in quanto spesso le gite eliski durano anche solo alcune ore rispetto alla piena giornata che uno sciatore ha a disposizione .
Pertanto l'indirizzo per altro storicamente noto e spesso oggetto di mal interpretazione é stato quello di individuare degli areali (appositamente limitati ad una circonferenza di alcune centinaia di metri) non distanti da punti di ristoro o punti di connessione con il sistema piste , per alcuni ragione fondamentali : Tali aree consentono la sosta e spesso sono soste lunghe, in condizioni di serenità e rifugio , creano un indotto non indifferente .
In altro le aree normalmente sono esercite e battute dai gestori sono situate in contesti eliski friendly se ne sono pensate alcune progressive in quanto in funzione dello scioglimento della neve consento il recupero progressivo in quota..
Si passa ora nella specifica descrizione degli areali che per scelta sono stati limitati per evitare interferenze su aree troppo ampie , in ogni caso il numero di recupero é superiore alle passate cartografie Allegato A , ma anche in questo caso si spera di distribuire i flussi su punti predeterminati e non sovraccaricare i punti di recupero come avveniva sino ad ora.
Si specifica che motivi turistici e ambientali il recupero di Cheneil é stato spostato dal Pianoro ad un area libera poco distante fuori dal campo di rumorosità e visivo del tipico villaggio di Cheneil. tale scelta é stata condivisa sia dalla consorteria del villaggio che dalla stazione forestale , Il punto individuato risulta il piazzale terminale della nuova strada per

Comune di Valtournenche Piazza della Chiesa n. 1 P.I. 00415160076 C.F. 81002630077
telefono: +39 0166946811 info@comune.valtournenche.ao.it

Cheneil di proprietà Comunale.inoltre il recupero R6 verrà messo in competizione con il recupero R6 in maniera da ridurre i movimenti su Cheneil area sensibile e d'interesse turistico per il comune di Valtournenche tale scelta potrà ridurre nel perido di buon innevamento anche del 50 % .
Gli areali di recupero avvicinandosi di fatto ai centri abitati sono stati previsti a ridosso di attività industriali elettriche impianti a fune , cave ,parcheggi, in quanto decisamente piu' compatibili con le classi annuli e stagionali in termini acustici ,in quanto tali infrastrutture dispongono di parametri piu' compatibili con le norme vigenti o le autorizzazioni stagionali previste (vedi strutture impianti a fune o piste)

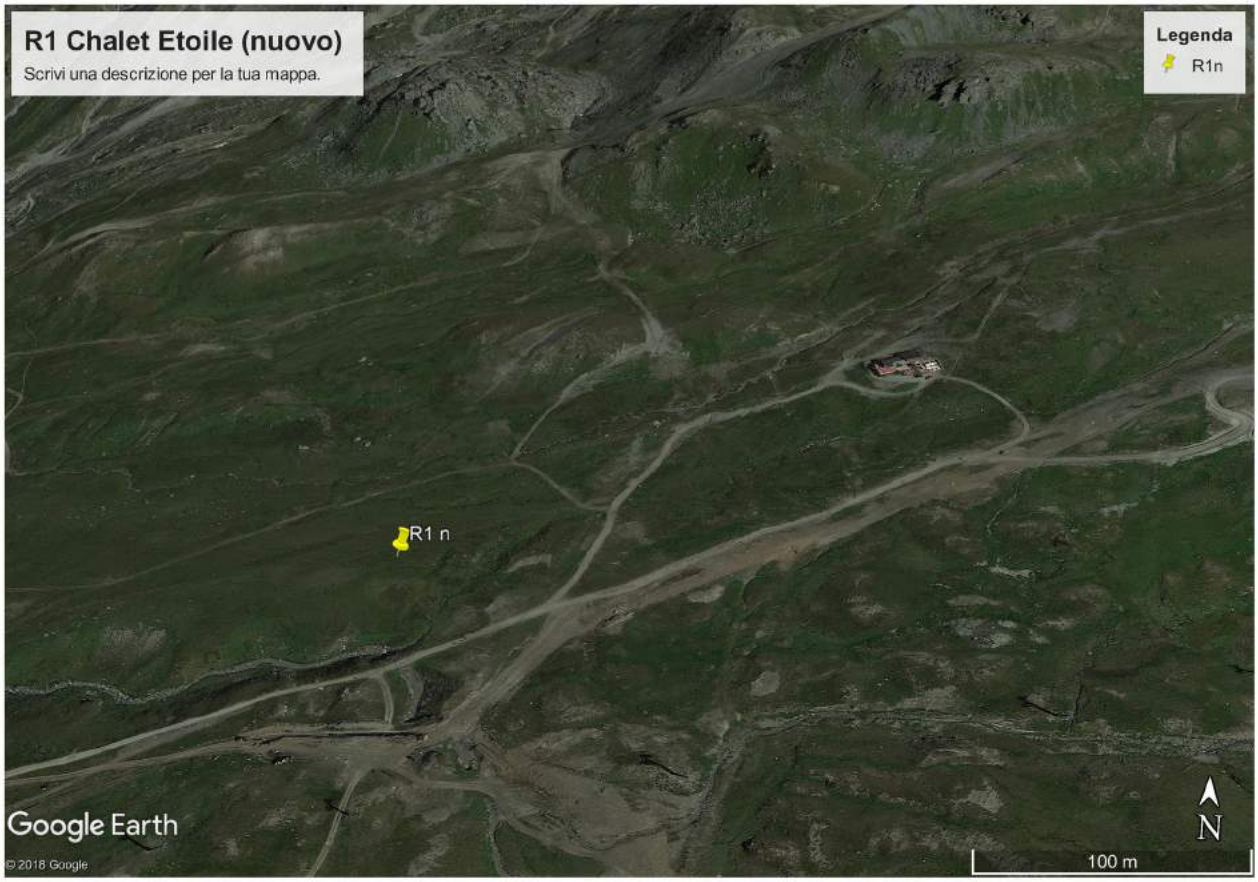
Adempimenti del pilota o dell'esercente

L'utilizzo di avio-idro-elisuperfici occasionali avviene sotto l'esclusiva responsabilità del pilota che è tenuto a verificare che siano soddisfatti i requisiti di idoneità delle stesse.
Nel caso di aViosuperfici, e per analogia nel caso di idro-elisuperfici, l'esercente di lavoro aereo che le utilizza effettua le verifiche di idoneità di cui aU'art. 8 comma 2 del Decreto.
Prima di effettuare un volo su un'avio-idro-elisuperficie occasionale il pilota é tenuto ad inviare le comunicazioni di cui all 'art. 9 del Decreto (vedi Allegato 2) alla Direzione Aeroportuale ed all 'Autorità di pubblica sicurezza, competenti per territorio, nonché alla Capitaneria di Porto o altra autorità competente nel caso di idrosuperfici; nel caso di avio-idro-elisuperfici occasionali all 'interno di CTR o ATZ la comunicazione dovrà essere anche trasmessa all'Ente ATS territorialmente competente per la relativa autorizzazione. Fanno eccezione i voli effettuati per trasporto sanitario d'urgenza, operazioni di salvataggio, evacuazione, antincendio, soccorso ed emergenza
Anche in questo caso l'areale dovrà essere identificato con una pallina, con indicato il logo del comune e la sigla del punto prima di essere reso operativo a cura del sistema gestore-coordiantore.
Inoltre sia per gli areali di posa che gli altri interessati all'attività eliski dovrà essere individuato un gestore in applicazione della circolare ENAC-DG-11/02/2020-0016058-

R1"Chalet Etoile" Areale circoscritto ad alcune centinaia di metri di circonferenza su terreno di proprietà privata del ristoro nelle immediate vicinanze dello stesso , tale recupero risulta molto apprezzato come punto di recupero per le classiche escursioni nella conca del Breuil A1-A2-A3 risulta un punto ottimale di connessione con il sistema sciistico e *la proprietà ha manifestato la sua disponibilità e la specifica richiesta all'utilizzo a tale scopo dell'area che in ogni caso potrà essere sospesa tramite comunicazione scritta all'amministrazione comunale in qualunque istante che lo ritenga opportuno o suo interesse facendone decadere gli effetti al concessionario in maniera immediata .*
L'areale di recupero in questo caso coincide con la piazzola del soccorso cervino spa (piano della pista 4) e é opportunatamente battuta e dotata di manica a vento nonche' cordino di protezione all'accesso di terze persone. Ogni atterraggio in tale areale dovrà essere preventivamente accordato con il direttore di pista che potrà in ogni momento sospenderne l'attività ***Si precisa che ogni onere e responsabilità di tale attività eliski non risultarà a carico della società CERVINO spa che funge solo da ente di controllo in caso di operazioni non conformi alla disciplina***

Comune di Valtournenche Piazza della Chiesa n. 1 P.I. 00415160076 C.F. 81002630077
telefono: +39 0166946811 info@comune.valtournenche.ao.it

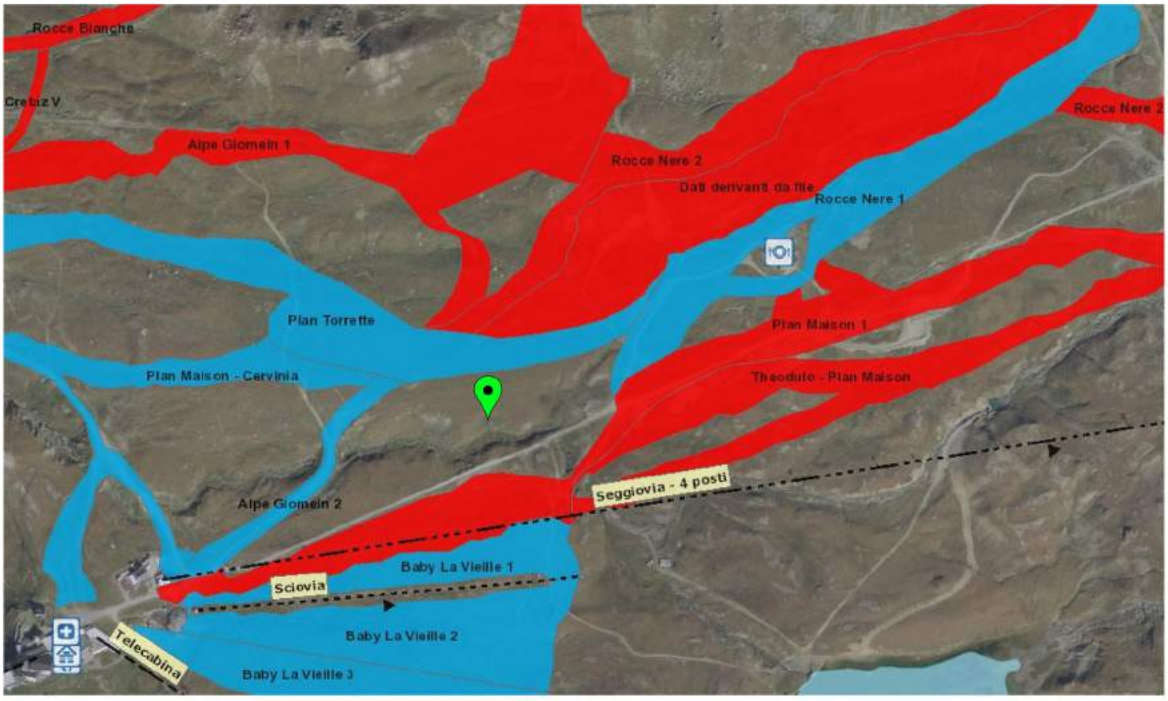
CONSENSO ARREE PRIVATE FAm. Frassy : prot.dic2019e cervino spa coonf. servizi del LUg 2019



L'AREA RISLUTA ESCLUSA DAL CATASTO PISTE

Comune di Valtournenche Piazza della Chiesa n. 1 P.I. 00415160076 C.F. 81002630077
telefono: +39 0166946811 info@comune.valtournenche.ao.it

_ags_400a8c3ff9ab4dcfabe6f4971fea6243.jpg (immagine JPEG, 1089 × 648 pixel) http://cachesct.partout.it/arcgis/rest/directories/arcgisoutput/Stampa/ExportWebMapSecure_GPServer...

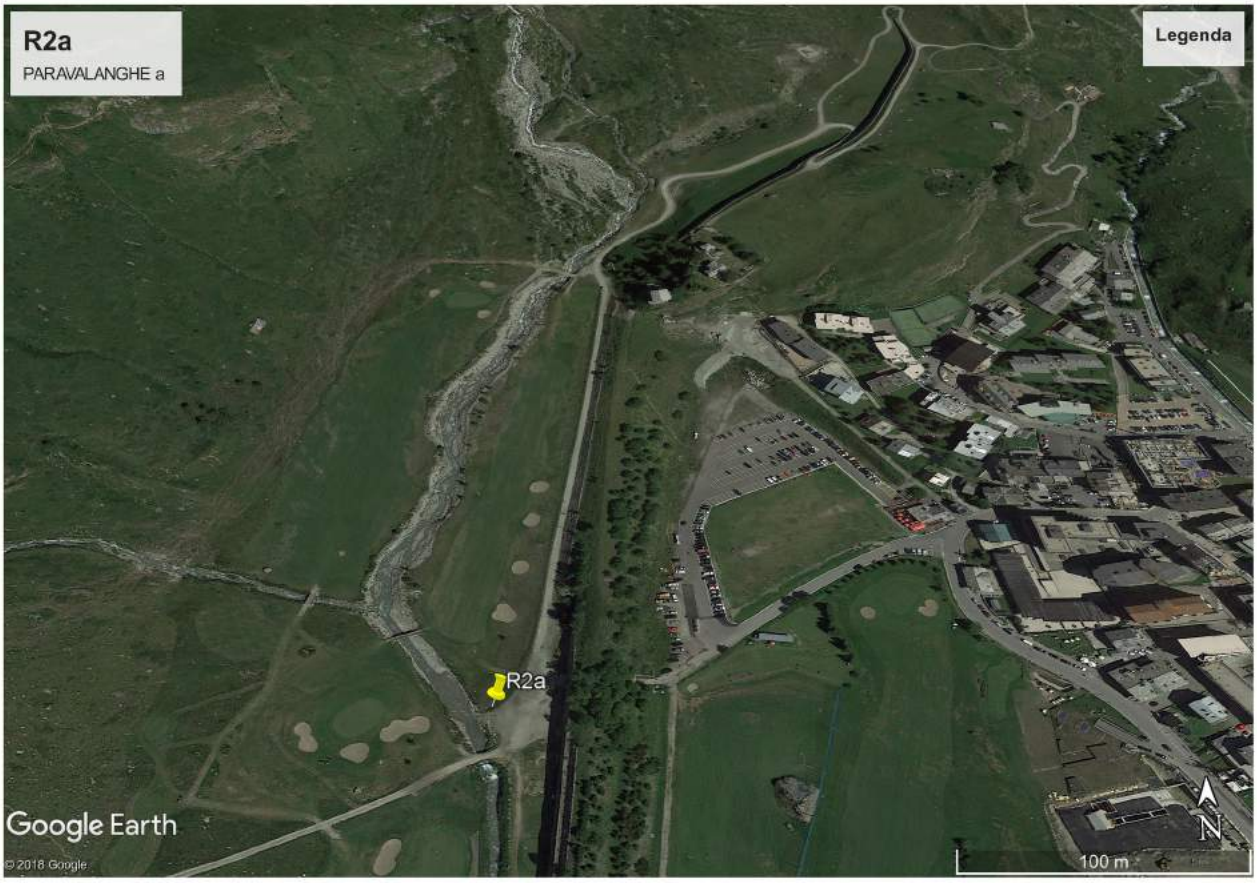


1 di 1 06/05/2019, 17:10

L'AREA INVERNO 2019

Comune di Valtournenche Piazza della Chiesa n. 1 P.I. 00415160076 C.F. 81002630077
telefono: +39 0166946811 info@comune.valtournenche.ao.it

R2a"Paravalanche " Areale circoscritto ad alcune centinaia di metri di circonferenza su terreni di proprieta' privata, tale recupero risulta molto apprezzato come punto di recupero per le classiche escursioni nella conca del Breuil A1-A2-A3-A4-A5 ; *la proprietà ha manifestato la sua disponibilità all'utilizzo a tale scopo dell'area che in ogni caso potrà essere sospesa tramite comunicazione scritta all'amministrazione comunale in qualunque istante che lo ritenga opportuno o suo interesse facendone decadere gli effetti al concessionario in maniera immediata .*



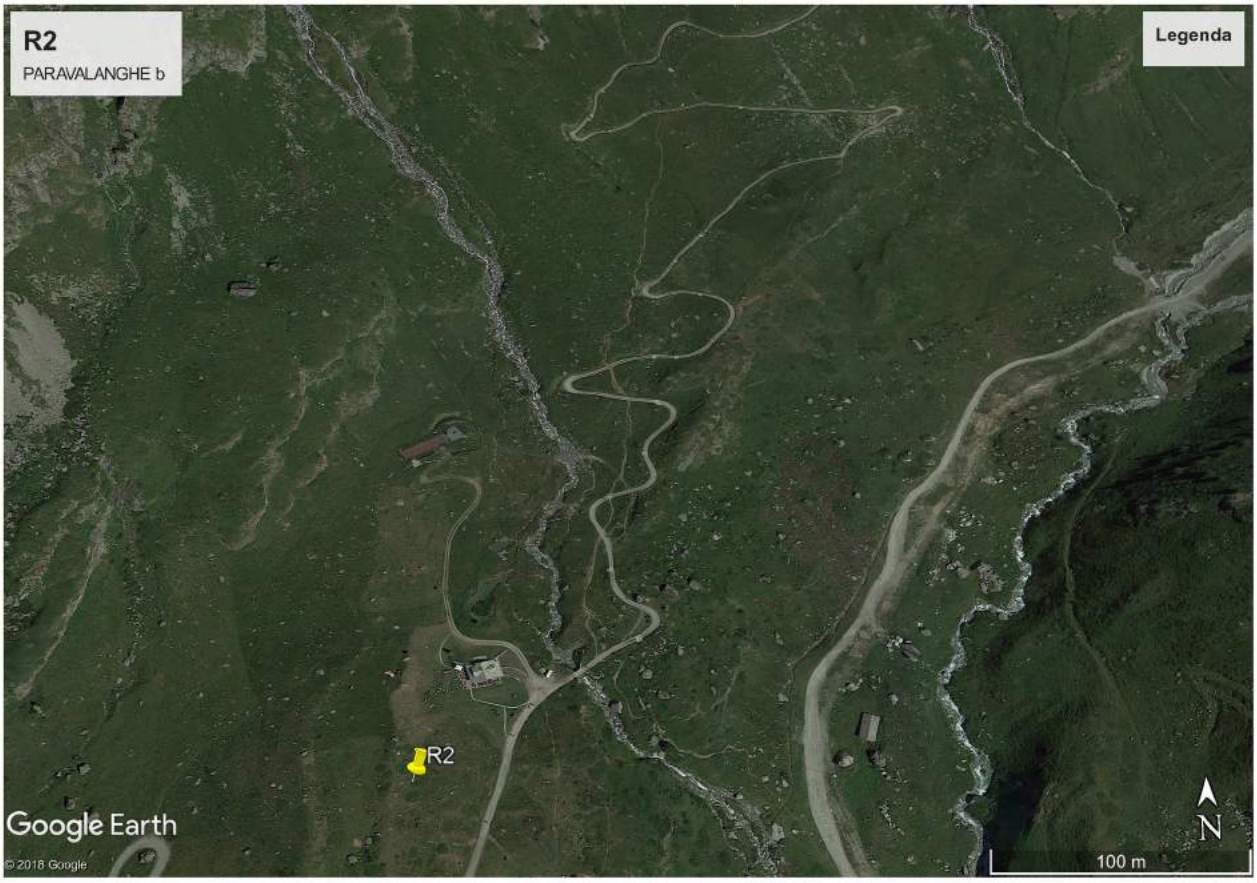
L'AREA RISLUTA ESCLUSA DAL CATASTO PISTE

CONSENSO ARREE PRIVATE Maquignaz J.A. : prot. 15dic2021

signor :Maquignaz Jean Antoine

Comune di Valtournenche Piazza della Chiesa n. 1 P.I. 00415160076 C.F. 81002630077
telefono: +39 0166946811 info@comune.valtournenche.ao.it

R2b"Paravalanche " Areale circoscritto ad alcune centinaia di metri di circonferenza su terreni di proprieta' , tale recupero risulta molto apprezzato come punto di recupero per le classiche escursioni nella conca del Breuil A1-A2-A3-A4-A5 ; la proprietà ha manifestato la sua disponibilità all'utilizzo a tale scopo. *la proprietà ha manifestato la sua disponibilità all'utilizzo a tale scopo dell'area che in ogni caso potrà essere sospesa tramite comunicazione scritta all'amministrazione comunale in qualunque istante che lo ritenga opportuno o suo interesse facendone decadere gli effetti al concessionario in maniera immediata .*



L'AREA RISLUTA ESCLUSA DAL CATASTO PISTE

CONSENSO ARREE PRIVATE Maquignaz J.A. : prot. 15dic2021

signor :Pmaquignaz Jean Antoine

Comune di Valtournenche Piazza della Chiesa n. 1 P.I. 00415160076 C.F. 81002630077
telefono: +39 0166946811 info@comune.valtournenche.ao.it

R3"baia delle foche " Areale circoscritto ad alcune centinaia di metri di circonferenza su terreni di proprieta' privata , tale recupero risulta molto apprezzato e uno degli storici punti di recupero per le classiche escursioni nella conca del Breuil A6; *la proprietà ha manifestato la sua disponibilità all'utilizzo a tale scopo dell'area che in ogni caso potrà essere sospesa tramite comunicazione scritta all'amministrazione comunale in qualunque istante che lo ritenga opportuno o suo interesse facendone decadere gli effetti al concessionario in maniera immediata .*

L'AREA RISLUTA ESCLUSA DAL CATASTO PISTE

CONSENSO ARREE PRIVATE NEYROZ Elena : prot. 15dic2021

signora :neyroz elena

Comune di Valtournenche Piazza della Chiesa n. 1 P.I. 00415160076 C.F. 81002630077
telefono: +39 0166946811 info@comune.valtournenche.ao.it

R4"La Luge-" Areale circoscritto ad alcune centinaia di metri di circonferenza su terreni di proprieta' del ristoro nelle immediate vicinanze , tale recupero risulta molto apprezzato e uno degli storici punti di recupero per le classiche escursioni nella conca del Breuil A6 consente ristoro attesa e si trova nei pressi della strada regionale in località Pèrreres ; *la proprietà ha manifestato la sua disponibilità all'utilizzo a tale scopo dell'area che in ogni caso potrà essere sospesa tramite comunicazione scritta all'amministrazione comunale in qualunque istante che lo ritenga opportuno o suo interesse facendone decadere gli effetti al concessionario in maniera immediata .*

L'AREA RISLUTA ESCLUSA DAL CATASTO PISTE

CONSENSO ARREE CMF des mandes : prot. 15dic2021
signora :Perron Paolo

R6"Cheneil -" *Areale circoscritto ad alcune centinaia di metri di circonferenza su terreni di proprieta' COMUNALE , tale recupero risulta una novità per Cheneil , in quanto viene*

Comune di Valtournenche Piazza della Chiesa n. 1 P.I. 00415160076 C.F. 81002630077
telefono: +39 0166946811 info@comune.valtournenche.ao.it

spostato quello consueto nei pressi del centro abitato, garantisce il recupero degli storici itinerari nella conca di cheneil A9-A10-A11 verrà monitorata e messa in competzione con il recupero A7 in maniera da ridurre i movimenti sul villaggio di cheneil per altro già messo in fascia di protezione

L'AREA RISLUTA ESCLUSA DAL CATASTO PISTE

AREA COMUNALE :

nessuna autorizzazione di competenza

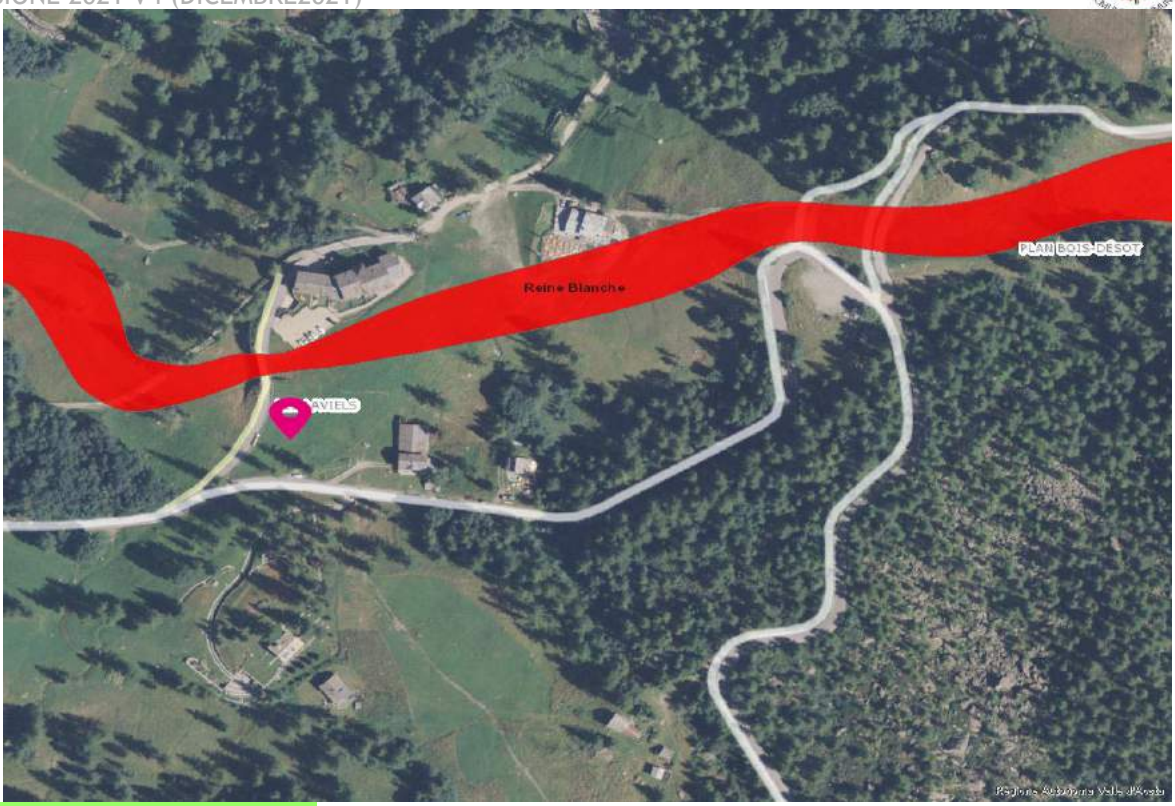
R7"Laviel-" Areale circoscritto ad alcune centinaia di metri di circonferenza su terreni di proprieta' privata , tale recupero risulta una riattivazione di un vecchio punto di recupero

Comune di Valtournenche Piazza della Chiesa n. 1 P.I. 00415160076 C.F. 81002630077
telefono: +39 0166946811 info@comune.valtournenche.ao.it

Champlève ed oggi riattualizzato vista la presenza di un nuovo ristoro e alla chiusura nel periodo di quello invernale di Cheneil , é stato riattivato a gran richiesta vista la presenza di un ristoro e per la sua connessione con il sistema sciistico e consente il recupero di molteplici areali di posa A1-A9-A10-A11 inoltre tale area é già normalmente utilizzata e tenuta in efficienza come punto di soccorso e lavoro aereo da parte della società degli impianti a fune. *la proprietà ha manifestato la sua richiesta e disponibilità all'utilizzo a tale scopo dell'area che in ogni caso potrà essere sospesa tramite comunicazione scritta all'amministrazione comunale in qualunque istante che lo ritenga opportuno o suo interesse facendone decadere gli effetti al concessionario in maniera immediata .*
L'areale di recupero in questo caso coincide con la piazzola del soccorso cervino spa (piano della pista 1) ed é opportunatamente battuta e dotata di manica a vento nonche' cordino di protezione all'accesso di terze persone. Ogni atterraggio in tale areale dovrà essere preventivamente accordato con il direttore di pista che potrà in ogni momento sospenderne l'attività ***Si precisa che ogni onere e responsabilità di tale attività eliski non risultarà a carico della società CERVINO spa che funge solo da ente di controllo in caso di operazioni non conformi alla disciplina***

L'AREA RISLUTA ESCLUSA DAL CATASTO PISTE

Comune di Valtournenche Piazza della Chiesa n. 1 P.I. 00415160076 C.F. 81002630077
telefono: +39 0166946811 info@comune.valtournenche.ao.it



L'AREA INVERNO 2018

AREA PRIVATA Fam. Vuillermoz : prot. 15dic2021

vuillemroz Siro

Comune di Valtournenche Piazza della Chiesa n. 1 P.I. 00415160076 C.F. 81002630077
telefono: +39 0166946811 info@comune.valtournenche.ao.it

10. AREE DI SORVOLO :

Nel presente paragrafo in premessa viene indicata la definizione delle "Aree di sorvolo" ai sensi della nuova disciplina : *" Sono quelle aree nelle quali si sviluppano gli itinerari di volo tra l'elisuperfice base di partenza, gli areali di recupero e gli areali di posa in quota, in andata e ritorno. Esse sono contenute nella cartografia georeferenziata facente parte della documentazione di istruttoria. Per le aree di sorvolo riportate in cartografia, ai sensi dell'art.1 comma 2 della l.r. 15/1988, non vige il divieto sui limiti di sorvolo; in ogni caso, al fine della protezione della fauna e del rispetto dei fruitori della montagna, sono richieste procedure atte a limitare l'impatto acustico durante i voli. Sono possibili scostamenti dalle aree individuate in cartografia, per ragioni legate alla sicurezza del volo.*
Nello specifico escluso quando già ampiamente descritto nella cartografia e nelle varie aree di limitazioni é ammesso il sorvolo in tutte le aree non comprese nelle aree C e A sono state indicate delle vie che dovranno essere utilizzate come tracciati di riferimento per lo spostamento dagli areali di posa e recupero nonché per le attività di trasferimento da e per il comprensorio Comunale dell'elicottero concessionario dell'attività .Sono esclusi al momento da tali direttive gli elicotteri che si occupano di attività di LA sul territorio Comunale purché abbiano provveduto alle segnalazioni necessarie agli enti preposti in tali casi in deroga dalla legge 15/1988 e tutti gli elicotteri che si occupano di soccorso nonchè i sorvoli in alta quota di elicotteri in corso di spostamento.
Il non rispetto delle vie privilegiate e delle aree di limitazione in ogni caso potrà comportare la sospensione dell'attività di eliski da parte del Comune su segnalazione dagli enti di polizia e controllo o dal direttore di pista dell'area di competenza .

L'area di sorvolo al di sopra della pista del ventina RISULTA LIMITATA A 10 MOVIMENTI GIORNALIERI

Come sarà possibile derogare dalle rotte prestabilite a quote superiori ai 3000 mt. in quanto le stesse sarebbero di difficile lettura sul territorio , e in contrasto con le norme aere che consentono il sorvolo al di sopra detti limiti
In ogni caso la condotta del volo dovrà essere rispettosa del contesto turistico e non prevedere evoluzioni acrobatiche o eccessivamente rumorose .

Comune di Valtournenche Piazza della Chiesa n. 1 P.I. 00415160076 C.F. 81002630077
telefono: +39 0166946811 info@comune.valtournenche.ao.it

11. AREE DI SALVAGUARDIA DELLA FAUNA :

Nel presente paragrafo in premessa viene indicata la definizione delle "Aree di salvaguardia della fauna " *ai sensi della nuova disciplina : Le aree di salvaguardia della fauna, nelle quali è limitato o precluso il passaggio con gli sci, la posa, il recupero degli sciatori o il sorvolo, sono individuate, nell'ambito della Conferenza dei servizi, dai competenti uffici del Corpo forestale, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della l.r. 15/1988.*
La limitazione può eventualmente essere richiesta anche solo in specifici periodi, permettendo la pratica in altri, in funzione degli spostamenti degli animali durante il periodo di effettuazione dell'eliski. In tal caso la stazione forestale competente comunica l'introduzione o la cessazione delle limitazioni direttamente al gestore del servizio di eliski. Eventuali altre limitazioni locali alle aree di volo o di discesa possono essere inserite nell'atto approvativo della cartografia, sulla base delle indicazioni della stazione forestale competente per territorio, ai fini della tutela e protezione faunistica e ambientale locale, ovvero comunicate al gestore, sempre nell'ambito della salvaguardia della fauna, da parte della stazione forestale competente per territorio, nel corso della erogazione del servizio, per situazioni particolari e temporanee che dovessero sopraggiungere.
Dette aree sono la spina dorsale della cartografia e rappresenta il maggior apporto possibile che l'amministrazione Comunale vuole dare al rispetto della fauna selvatica presente sul territorio Comunale tutti gli indirizzo sono stati dati sentito preventivamente i rappresentati della stazione forestale locale .
nello specifico le zone di protezione dove sono vietate tutte le attività eliski dal sorvolo allo sci fuori pista da esso generato tramite sbarchi aerei risultano essere le seguenti.

P1 "Furggen" Areale molto esteso in altitudine a confine con la svizzera a nord che segue tutto la cresta denominata del Furggen a seguito di specifica richiesta delle guide alpine Al sindaco di Valtournenche, tale areale é stato identificato dall'amministrazione Comunale ad unanimità **come di protezione ambientale e turistico visto la presenza della via ferrata** .. In tale area di protezione ogni attività e sorvolo é vietato al di sotto dei margini di legge aereonautici

P2 "Valloni Vofréde-Mabertze" Areale molto esteso di alta montagna situata ai piedi delle Grandes Murailles a Confine con la Valpelline; risulta essere un'area molto interessante dal punto di vista naturalistico segnalata dalla locale stazione forestale ; si voleva preservarne l'interesse e limitarne l'azione. Si crede che sia necessario evitare l'attività di eliski in ogni sua forma.

P3 "Finestra di Cignana" Areale molto esteso di media montagna situata ai piedi del monte Pancheron, risulta essere un'area molto interessante dal punto di vista naturalistico segnalata dalla stazione forestale; si voleva preservarne l'interesse e limitarne l'azione. Si crede che sia necessario evitare l'attività di eliski

Comune di Valtournenche Piazza della Chiesa n. 1 P.I. 00415160076 C.F. 81002630077
telefono: +39 0166946811 info@comune.valtournenche.ao.it

P4 "Ersa" Areale molto esteso di media montagna a confine con il Comune di Torgnon , risulta essere un'area molto interessante dal punto di vista naturalistico segnalata dalla stazione forestale; si voleva preservarne l'interesse e limitarne l'azione. Si crede che sia necessario evitare l'attività di eliski

P5 "Fontana fredda" Areale non molto esteso di media montagna a confine con il Comune di Chamois, risulta essere un'area molto interessante dal punto di vista naturalistico segnalata dalla stazione forestale; si voleva preservarne l'interesse e limitarne l'azione. Si crede che sia necessario evitare l'attività di eliski

P6 "Motta" Areale molto esteso di media montagna situata al centro del territorio comunale e circoscritta dagli insediamenti sciistici e funiviari, risulta essere un area molto interessante dal punto di vista naturalistico segnalata dalla stazione forestale; si voleva preservarne l'interesse e limitarne l'azione. Si crede che sia necessario evitare l'attività di eliski

SIC/ZPS 8645 "Areali glaciali monterosa" Sulla base delle osservazioni trattate in conferenza di servizi in data 21 nov 2018 che rimandava il Comune di Valtournenche a degli approfondimenti ed ad uno studio complessivo di compatibilità ambientale su tutta l'area e dopo l'incontro tenutosi presso il dipartimento competente ,**l'amministrazione comunale di Valtournenche ad unanimità ha deciso di escludere tale area dalle attività eliski compreso il sorvolo sotto le quote previste dalla legge anche se oggi in parte tali attività risultano esistenti e quindi tale sorvolo sarebbe potuto rimanere inalterato** ,. Tale decisione eviterà approfondimenti tecnici e consulenze troppo complesse e costose e valutato che tali sorvoli risultano del tutto marginali per l'attività in essere si ritiene che la salvaguardia di quest'area possa essere una misura compensativa in termini ambientali da poter valorizzare per il mantenimento dell'attività in altre aree meno sensibili nella logica della nuova disciplina che si va ad approvare .

12. AREE DI SALVAGUARDIA TURISTICHE :

Nel presente paragrafo in premessa viene indicata la definizione delle "Aree di salvaguardia della Turistiche: *nello specifico la disciplina non le descrive specificatamente ma sono sostanzialmente quelle zone dove per interessi turistici e locali non vengano svolte attività aeree connesse alla concessione eliski sia di sorvolo che di atterraggio , sono comprese in queste aree i centri abitati principali e le aree specificatamente dedicate ad altre attività turistiche invernali in contrasto con l'eliski.*
Nello specifico si provvede a elencarle :

Comune di Valtournenche Piazza della Chiesa n. 1 P.I. 00415160076 C.F. 81002630077
telefono: +39 0166946811 info@comune.valtournenche.ao.it

C1 "Centro abitato Breuil-Cervinia" Areale modestamente esteso che comprende il centro abitato, in tale area è vietata qualunque attività eliski o sorvolo nelle zone di protezione al di sotto dei **2550 mt.**

C2 "Centro abitato Valtournenche" Areale modestamente esteso che comprende il centro abitato in tale area è vietata qualunque attività eliski o sorvolo nelle zone di protezione al di sotto dei **2075 mt.**

C3 "Centro abitato Maen" Areale modestamente esteso che comprende il centro abitato in tale area è vietata qualunque attività eliski o sorvolo nelle zone di protezione al di sotto dei **1800 mt.**

C4 "Centro abitato Cheneil" Areale modestamente esteso che comprende il centro abitato e il vallone verso Chamois adibito ad attività invernali alternative in tale area é vietata qualunque attività eliski o sorvolo nelle zone di protezione al di sotto dei **2700 mt.**

14. ATTIVITA' CONDIVISE CON IL COMPRENSORIO SCIISTICO :

Nel presente paragrafo in premessa viene indicata la definizione delle "*Attività condivise nel contesto della gestione del comprensorio sciistico*
tale piccolo paragrafo é dedicata semplicemente alla definizione di un ottimale rapporto d'integrazione delle due attività. Come si potrà evincere in diversi punti della presente relazione spesso le due attività sono connesse e sfruttano anche punti areali di utilizzo comuni questo non risulta un problema anzi comporta anche diversi vantaggi per esempio nell'intrattenimento di aree idonee per l'atterraggio degli elicotteri o collaborazioni della gestione delle stesse piste , ma é evidente che ogni attività di soccorso o di esercizio funiviario sia prioritarie rispetto alle attività di eliski .
Sono gradite a discrezione del responsabile delle piste la delimitazione delle aree di atterraggio degli elicotteri limitrofe alle piste (Plateau Rosà) insegna che basta un cordino a rendere tutto piu' sicuro e funzionale.
Tutte le attività che si svolgono nei punti di recupero e connessione con il comprensorio turistico R1-R7 dovranno essere comunicate via radio prima del loro inizio al responsabile di pista areale (Valtournenche-Cervinia) specificando chiaramente numero rotazioni , orari in modo che lo stesso possa valutare eventuali altre operazioni in corso aeree quali soccorsi, attività di disgaggio o lavoro aereo.
Tale cartografia inoltre dovrà essere inviata e comunicata per opportuna conoscenza anche al soccorso alpino valdostano e d'oltralpe che capita intervenga su territorio nazionale come

Comune di Valtournenche Piazza della Chiesa n. 1 P.I. 00415160076 C.F. 81002630077
telefono: +39 0166946811 info@comune.valtournenche.ao.it

da convenzione per soccorsi di pazienti svizzeri in territorio italiano. e agli enti di controllo di volo in maniera da aumentare la sicurezza e la definizione delle rotte per gli aereomobili diretti sul territorio Comunale di Valtournenche.

In ogni caso gli areali di recupero dovranno essere esclusi dalle aree ora individuate e classificate come piste presso l'apposito catasto regionale e non comporteranno oneri e responsabilità al gestore delle funivie in quanto soggette al giudizio in termini di sicurezza responsabilità ed operatività normativa del comandante dell'aereomobile ai sensi delle norme ENAC ATP 36 e del DM 1 febbraio 2006 ; ad eccezione di quelle piazzole tenute in esercizio per scopi di soccorso dove l'utilizzo per attività diverse dal soccorso saranno sempre dell'operatore aereo e alla specifica disciplina che dovrà valutare ad ogni rotazione la sicurezza del contesto locale e generale

15. VALUTAZIONI AMBIENTALI ACUSTICHE:

Nel presente paragrafo si sono fatte alcune considerazioni in tema di valutazioni acustiche dell'attività in attesa di un armonizzazione normativa tra la legge regionale n°15 del 4 mar 1988 e la legge e della legge n°20 del 30/06/2009 in quanto l'attività eliski di fatto trattasi di attività in deroga alla norma del volo alpino e quindi equiparabile alle deroghe di fatto previste dalle classificazioni acustiche per le attività di LA (lavoro Aereo) e soccorso in quanto i livelli di rumorosità di un elicottero rimangono anche con l'utilizzo di elicotteri con nuove tecnologie silenziose pari in attività di sorvolo limitato (Overfhligt Noise Level) pari a 84,6 (dBA.SEL)(fonte ENAC) che sarebbero limitanti anche in aree di classificazione V dal piano di classificazione acustico Comunale approvato con DGC. 7 del 9marzo 2009 piu' permissive ad attività rumorose previste.
Pertanto le considerazioni da fare in questo campo applicativo e le mitigazioni intraprese dall'applicazione della nuova disciplina sono sostanzialmente di mitigazione generale dell'impatto dell'attività andandone per la prima volta ad introdurre delle limitazioni di sorvolo totale di alcune aree, a fini ambientali nonché turistici determinando anche margini e condotte di operatività decisamente piu' restrittivi che come avviene per le attività LA creano di fatto un deroga (controllata) all'applicazione delle normative acustiche mirate a questo tipo di attività specifica.
Questo per dire che in primo luogo le aree di base ,quelle piu' vicine ai centri abitati ,ed interessate ad attività piu' continuative e costanti sono state previste in aree V -IV in maniera da non creare situazioni troppo gravose per il rispetto delle norme generali , poi per quanto riguarda gli areali occasionali di recupero si é cercato di avvicinarli il piu' possibile ad aree interessate da classi di rumorosità minime paria a III legate all'esercizio stagionale degli impianti a fune dove in qualche modo é prevista un attività di un certo tipo per via

dell'esercizio d'impianti d'innevamento ,transito dimezzi battipista , funzionamento d'impianti funiviari , centrali idroelettriche ,strade principali e cosi via limitando al massimo le aree libere in montagna spesso caratterizzate da classi inferiori II -I.
Infine per gli areali di posa in quota dove ci si trova di fronte a classi O e remote per la stessa poca interferenza sia con l'antropizzazione che con la fauna in quanto pressoché nulle si ritiene che la deroga stagionale in vigore da dicembre-maggio di ogni stagionalità possa mitigarne gli effetti a solo poche aree specifiche e non interessate da eccessivi movimenti.
In merito vi é anche da tenere conto che l'aumento e il dettaglio degli areali di posa cosi come previsto dalla nuova cartografia ne distribuisce anche gli effetti in maniera piu' equilibrata e puntuale rispetto ad un tempo e anche gli orari sono fissi e determinati quindi é difficile che si creino circostanze particolarmente gravose su di tali aree specifiche .
E pertanto l'amministrazione Comunale di Valtournenche come richiesto in conferenza di servizi ha provveduto a dare incarico a specifico tecnico incaricato per redigere apposito studio d'impatto acustico per gli areali di BASE B1-B2-B3 che risulta essere parte integranete del seguente regolamento. che entrerà in vigore entro al stagione 2019/2020 eliski

Con aggiornamento e adozione in data 16dic2021 il comune di Valtournenche ha previsto ed adottato nuova cartografia acustica che entrerà in vigore a partire dal 30 giorno dopo la sua pubblicazione , con annesso studio integrativo d'impatto per la vicinanza all'area SIC natura2000 ambienti glaciali del Monterosa.

16. CONTROLLO E VIGILANZA:

Tutte le attività di vigilanza e controllo sono demandate alle forze dell'ordine competenti che in particolare nel Comune di Valtournenche nella stagione invernale sono :
Polizia dello stato che svolge servizio piste, **Carabinieri** che svolgono servizio piste,e pressidio del territorio, **Guardia di Finanza** che svolgono servizio di soccorso alpino e pressidiano il territorio al Breuil , **Guardia Forestale** che svolge servizio di controllo e presidio del territorio, con stazione locale ad Antey St-André , **Polizia locale** del comune di Valtournenche ed infine ,**Pisteur securistes** o **direttori di pista Cervino spa (solo per controllo e sicurezza vedi verbale conf. servzi lug. 2019) .**

Società guide del Cervino in caso di comprovate criticità riferita all'attività professionale o a danni d'immagine o pericolosità in alcune aree o attività potranno in qualunque momento segnale a spettabile amministrazione eventuali criticità o prescrizione nell'esercizio della professione .. e dell'attività eliski subordinando ogni decisione a titolo collettivo e associazionistico locale ogni decisione dell'eventuale

guida referente dell'attività indicato dal concessionario pro-tempore , in particolare sui requisiti tecnico professionali necessari per gli accompagnatori qualificati in funzione degli itinerari.

Tutte le maestranze sopra riportate hanno competenza in materia e potranno avviare procedimenti d'infrazione autonomi o segnalazioni in deformità della presente disciplina al sindaco del Comune di Valtournenche, inoltre le stesse maestranze verranno debitamente informate all'avvio delle attività ogni anno (20 dicembre di ogni anno) degli aggiornamenti stagionali o normativi .
Nello specifico il Sindaco potrà comunicare al coordinatore e all'operatore aereo la sospensione dell'attività, **senza possibilità di interruzione del pagamento del canone**, in caso di infrazioni manifeste ,in quanto le nuove discipline introdotte sono da intendersi a tutti gli effetti come modalità attuative della legge 15/1988 che disciplina il volo in montagna nel territorio valdostano.

Si ricorda che l'attività di eliski é un attività in deroga al divieto assoluto di attività aeree di trasporto pubblico persone sopra i 1500 mt. s.l.m. e che quindi é soggetta a particolare attenzione e verifica .
A tal proposito per un ottimale individuazione dell'attività in deroga convenzionata l'elicottero principale e sostitutivo dovranno essere riconoscibili e riportare durante le attività sul territorio **il logo del Comune di Valtournenche** ,presente su entrambi i lati e sul ventre del veivolo in maniera che siano facilmente individuabili nelle attività di controllo e vigilanza ,distinguendosi da altri aereomobili impegnati in altre attività previsti dalla norma , in particolare LA (lavoro aereo) HEMS (attività di soccorso).
L'eventuale mancanza dei loghi distintivi comporta la sospensione dell'attività sino ad ulteriore verifica della conformità visiva dell'aereomobile ,compito demandato alla stazione di polizia locale.
Sempre la Polizia locale in collaborazione con i corpi sopra riportati alla fine di ogni stagione dovrà redigere un apposita relazione che certifichi l'andamento dell'attività svolta ed il rispetto della presente disciplina riportando eventuali segnalazioni della cittadinanza , o problematiche riscontrate da eventuali escursionisti, turisti ,alpinisti in maniera da prevedere eventuali limitazioni sulle rotte o i punti di attività ad esclusione degli areali di base che dovranno essere gestiti dal concessionario nel rispetto della normativa vigente e appositamente dedicate alle attività aeree.
L'operatore nella sua gestione dovrà configurare le elisuperfici di base come gestite od occasionali in funzione del superamento previsto dei 100 movimenti annui , predisponendo tutto quanto necessario per svolgere le attività in sicurezza , in conformità delle normative vigente (ATP36 5.1) (DM 1feb2006 Art.8-12) , scaricando di ogni responsabilità il Comune di Valtournenche, in quanto solo cessionario dell'area e non avendo competenze aereonautiche specifiche. In merito il gestore dovrà adottare quanto stabilito dal REGOLAMENTO COMUNALE ELISKI per le attività aeere esterne quali voli VIP.

Si specifica che i referenti dell'attività soggetti a sanzioni e provvedimenti potranno essere solo persone singole munite di apposito incarico individuale o dal vincitore di gara per

Comune di Valtournenche Piazza della Chiesa n. 1 P.I. 00415160076 C.F. 81002630077
telefono: +39 0166946811 info@comune.valtournenche.ao.it

concessione eliski o la guida alpina delegata in qualità di referente , sono escluse quindi società , cooperative od organizzazioni diverse da quelle previsite dalla legge regionale 15/1988 in qualità di responsabili.

PARTE III

17. MODIFICHE A SEGUITO DI CONFERENZA DI SERVIZI:

Nella presente sezione si riporta il verbale (ALL.B) della conferenza di servizi tenutasi in data 21 novembre 2018 che risulta parte integrante della presente relazione e tabella di verifica sul rispetto di quanto richiesto nell'integrazione finale da parte della presente relazione finale aggiornata V2 datata febbraio 2019.
Si riportano i punti fondamentali richiesti:

1. Circa le aree eliski contenute nel sito "Natura 2000" "Ambienti glaciali del gruppo del Monte Rosa" (cod. IT1204220) è necessario che sia presentata documentazione integrativa relativa alla relazione di incidenza di cui alla Direttiva Habitat, contenente tutte le informazioni indicate in premessa necessarie a valutare i possibili impatti sul sito in questione.

2. Non essendo previsto proceduralmente che le mappe eliski comportino "variante urbanistica", si richiede che la modificazione delle mappe P3 derivante dall'inserimento dei confini del comprensorio e delle elisuperfici di base, sia essere ratificata in consiglio comunale, una volta avvenuta l'approvazione da parte della regione.

3. Si richiede la relazione di previsione di impatto acustico di cui alla dgr 2083/2012. Tale documento è ritenuto strategico per l'approvazione delle mappe.

4. Si richiede di voler ripresentare le mappe con le modificazioni indicate nel presente verbale.

TABELLA RIASSUNTIVA:

COMPLETEZZA FORMALE :	La pratica depositata dal Comune di Valtournenche risultava essere completa di tutti gli allegati richiesti in data 21 nov 2018
OSSERVAZIONI Dipartimento programmazione, risorse	Trèves informa che l'eliski è in genere trattato marginalmente all'art. 39 delle NTA dei piai regolatori quando elaborate seguendo lo schema a suo tempo predisposto dalla Comunità montana Grand Combin. L'articolo fa

Comune di Valtournenche Piazza della Chiesa n. 1 P.I. 00415160076 C.F. 81002630077
telefono: +39 0166946811 info@comune.valtournenche.ao.it

idriche e territorio pianificazione territoriale	riferimento a sua volta alle Norme di attuazione del PTP, le quali al comma 13, lettera c) dell'art. 29 "Attrezzature e servizi per il turismo" specificano: "la pratica dell'eliski rimane disciplinata dalla legge 4 marzo 1988, n. 15".. Fatto quindi salvo il rispetto della norma di settore, evidenzia che la nuova dgr 1342/2016 impone la delimitazione del comprensorio per l'eliski, e pertanto ritiene opportuno che, in analogia a quanto si fa per i domaine skiable, anche questo tipo di comprensorio sia inserito nella carta P3 riguardante le infrastrutture del PRG. Allo stesso modo richiede che siano individuate con l'apposito simbolo (elicottero) le elisuperfici di base, in quanto necessitano di essere gestitenel rispetto delle norme ENACTrèves richiede inoltre, non essendo previsto proceduralmente che le mappe eliski comportino "variante urbanistica", che la modificazione di cui sopra della mappe P3 debba essere ratificata in consiglio comunale, una volta avvenuta l'approvazione da parte della Regione
OSSERVAZIONI Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio pianificazione territoriale	L'amministrazione Comunale ha fatto quanto necessario per predisporre la relazione d'impatto acustico come da DGR 2083/2012
OSSERVAZIONI Dipartimento Ambiente biodiversità e aree naturali protette	In una logica di prosecuzione dell'attività perchè strategica per il Comune di Valtournenche , ma nella volontà di renderla il piu' possibile compatibile con i vincoli ambientali e con la sensibilità delle persone poco favorevoli all'eliski si ritiene di vietare ogni tipo di attività eliski nelle aree protette segnalate ed in particolare per larea glaciale Monterosa -vallone Cime Bianche cosi come suggerito dai responsabili dei dipartimenti in un incontro successivo di approfondimento ,convinti di fare una cosa lieta e che tale scelta non condizioni sensibilmente l'attività nel suo complesso. nello specifico il sito, classificato con Decreto del Ministero dell'Ambiente del 7 febbraio 2013, come Zona speciale di conservazione (ZSC) e Zona di protezione speciale (ZPS) "Ambienti glaciali del gruppo del Monte Rosa" (cod. IT1204220) che interessa il territorio dei comuni di Valtournenche, Inserndo tale areale anche in cartografia con apposito retino
OSSERVAZIONI Dipartimento trasporti ed impianti funiviari	A malincuore trattandosi di una peculiarità dell'area monte cervino e che nel contesto dell'approvazione dei punti di atterraggio sarebbe stata un attività facilmente inseribile nel contesto dell'operatività stagionale , e considerato che tale attività viene svolta intensamente da Air zermatt sull'area di confne in località Plateau Rosà pertanto ininfluente nel contesto generale ed ambientale ,si é eliminata tale possibilità promettendosi di trovare un nuovo dispositivo legislativo che autorizzi questo tipo di attività.
OSSERVAZIONI Dipartimento trasporti ed impianti funiviari	L'areale A1 risulta essere interessato da numerose discese in pista e fuori pista connesse con gli areali di recupero e di base connessi , ed in particolare per attività prima pista e senza code pratica molto diffusa sia sul versante svizzero che italiano per un certo tipo di clientela non avrebbe senso trasformalo in un putno base vista l'interazione con le attività svizzere presenti in loco sul confine e sulla mobilità dell'area e dei confini trattandosi di area glaciale
OSSERVAZIONI Dipartimento trasporti ed impianti funiviari	Si conferma e si é inserito in relazione che l'areale di posa A3 ex A4 non verrà utilizzato in caso di apertura del rifugio che in ogni caso é aperto attualmente solo nella stagione estiva
OSSERVAZIONI Dipartimento trasporti ed impianti funiviari	Si conferma che tutti gli areali di posa A4-A5-A6-A7-A8-A11 sono stati sostanzialmente ridotti rispetto alle reali possibilità di posa cosi come richiesto e sarà cura una volta avviata l'attività eseguire degli approfondimenti cartografici in maniera da migliorare ancora la definizione

Comune di Valtournenche Piazza della Chiesa n. 1 P.I. 00415160076 C.F. 81002630077
telefono: +39 0166946811 info@comune.valtournenche.ao.it

	cartografia .
OSSERVAZIONI Dipartimento trasporti ed impianti funiviari	Sono state come richiesto escluse dalla cartografia gli areali di recupero R8-R9-R10 e si data massima attenzione come previsto di porre in competizione i punti R6 -R7 a livello sperimentale le quale statistiche verranno valutate a titolo nella prima stagione eliski tale scelta potrà oltre a creare un servizio cosi come richiesto e ritenuto importante da questa amministrazione ridurre sensibilmente gli atterraggi e rotazioni nell'area di Cheneil in presenza di buone condizioni d'innevamento Consentendo l'interazione con il sistema sci fattore importante per il gestore in termni di visibilità ed accessibilità al servizio.

PARERI DISCRIZIONALI VERVAS prov. dirigenziale N. 1238 in data 15-03-2021

Dipartimento programmazione risorse idriche e territorio:

"*lo scrivente Dipartimento evidenzia che la propria istruttoria riguarda i seguenti aspetti:*
1) Ammissibilità della proposta di variante rispetto alle norme cogenti della difesa dei territori dai rischi idrogeologici, ai sensi della dGR 2939/2008 e dell'art. 37 della l.r. 11/1998, rispetto alle distanze dai corsi d'acqua naturali, ai sensi dell'art. 41 della l.r. 11/1998 e rispetto disciplina delle aree umide e laghi di cui all'articolo 34 della l.r. 11/1998 e s.m.i.:
In merito alla modifica proposta, finalizzata a garantire la funzionalità delle piste, in recepimento dell'art. 3, c. 5bis della l.r. 9/1992, non si evidenziano motivi ostativi.
In merito all'inserimento di un'area a servizi per elisuperficie nella sottozona Fb2, identificata con si05, considerato che la stessa ricade in un'area unicamente a bassa pericolosità per inondazioni non si evidenziano motivi ostativi a tale previsione.
In base alla vigente disciplina d'uso, stabilita dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2939/2008, in fascia C, è consentito ogni genere di intervento, edilizio ed infrastrutturale;
nel caso di interventi di nuova costruzione, i relativi progetti devono essere corredati da uno specifico studio sulla compatibilità dell'intervento con lo stato di pericolosità idraulica determinato
dall'evento preso a riferimento per la delimitazione della fascia, contenente, altresì, la verifica dell'adeguatezza delle condizioni di sicurezza in atto e di quelle conseguibili con le necessarie opere di mitigazione del rischio.
2) Coerenza delle indicazioni urbanistiche della variante con le condizioni di pericolosità del territorio comunale come rappresentate nelle cartografie degli ambiti redatte ai sensi degli artt. 35,
36 e 37 e 41 della l.r. n. 11/1998, tenendo presente le indicazioni riportate nella deliberazione di Giunta Regionale n. 2939/2008, nonché le successive modificazioni ad essa apportate, e rispetto alle istruttorie condotte in sede di valutazione dell'adeguamento del PRG al PTP e alla l.r. 11/1998, individuando alcuni principi generali applicabili alla fase di pianificazione, quali:
- l'individuazione di aree a bassa pericolosità risponde anche ad esigenze di estrema salvaguardia rispetto agli effetti di fenomeni fisici, non sempre ben definiti e caratterizzabili, e la relativa disciplina d'uso non prevede vincoli di inedificabilità, ma una cautela in fase di progettazione mediante la valutazione della compatibilità dell'intervento stesso con lo stato di dissesto;
- non possono essere individuate nuove zone edificabili, compresi gli ampliamenti di zona, se ricompresi in aree ad elevata e media pericolosità di cui agli artt. 35 e 36 della l.r. 11/1998 e s.m.i.;

Comune di Valtournenche Piazza della Chiesa n. 1 P.I. 00415160076 C.F. 81002630077
telefono: +39 0166946811 info@comune.valtournenche.ao.it

- per quanto attiene all'articolo 37 della medesima legge, vista la disciplina d'uso di tali aree, non possono essere individuate nuove zone edificabili, compresi gli ampliamenti, se ricomprese in aree ad elevato rischio di cui al comma 1, lettera a) della l.r. n. 11/1998;
Per quanto riguarda, invece, gli aspetti di coerenza della scelta urbanistica rispetto ai vincoli esistenti, si sottolinea che, sulla base delle disposizioni dello scrivente Dipartimento, in sede di adeguamento del PRG al PTP e alla l.r. 11/1998, non è ammessa la realizzazione di parcheggi, viabilità comunali e aree di sicurezza in aree interessate da vincoli di media e elevata pericolosità, per frane, inondazioni, colate detritiche e valanghe, a meno che non venga attestata l'assenza di alternative percorribili o l'utilizzo stagionale compatibile, e, unicamente in tali casi, si richiede di definire o specifici interventi di messa in sicurezza o regole di gestione in sicurezza delle aree adibite a parcheggio.
La proposta di variante non sostanziale risulta coerente con i criteri di pianificazione adottati dallo scrivente Dipartimento.
3) Coerenza delle indicazioni urbanistiche della variante con gli obiettivi del Piano regionale di tutela delle acque, in tema di tutela e razionale utilizzo delle risorse idriche.
La proposta di variante non sostanziale non è in contrasto con gli obiettivi del Piano regionale fi tutela delle acque.
4) Promozione dell'attuazione di buone pratiche di tutela del suolo e di uso sostenibile dello stesso.
La proposta di variante non sostanziale parziale non è in contrasto con i criteri di uso sostenibile del suolo in ambito alpino.
Conclusioni:
In relazione agli aspetti connessi ai terreni sedi di frane, di inondazioni, di valanga e in relazione alla distanza dai corsi d'acqua, alla disciplina delle aree umide, alla coerenza rispetto alle indicazioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità e rispetto agli obiettivi del Piano regionale di tutela delle acque, in considerazione della documentazione allegata predisposta e delle
analisi contenute nel rapporto preliminare di assoggettabilità a V.A.S. redatto dall'ing. Marco Fiou, in relazione alle specifiche componenti ambientali considerate, non si ritiene necessario sottoporre a valutazione ambientale strategica la variante non sostanziale in oggetto del Comune di Valtournenche.
Si ricorda che, in tema di eliski, i siti che interessano le aree di ghiacciaio dovranno essere specificatamente autorizzati dalla Struttura gestione demanio idrico afferente allo scrivente Dipartimento, in quanto costituiscono aree di competenza demaniale, mentre per le aree di posa e recupero dovranno essere note le condizioni di pericolosità, al fine di individuare le corrette misure
non strutturali (conoscenza dei rischi, formazione e informazione) per la gestione in sicurezza della predetta attività.
Infine, non si evidenziano motivi ostativi all'adeguamento della classificazione acustica del Comune di Valtournenche nell'osservanza di tutte le normative in materia.";
Le PRESCRIZIONI SONO STATE TUTTE ATTUATE

Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali:

"*Per quanto di competenza, in relazione alla richiesta di parere avanzata da codesta Amministrazione, inerente la verifica di assoggettabilità a VAS della variante non sostanziale n. 3 al PRG vigente del Comune di Valtournenche, si esprimono le seguenti considerazioni.*
Questa Soprintendenza ritiene che la variante possa essere esclusa dal processo di V.A.S. in quanto è comunque assicurata la tempestiva e completa informazione ai cittadini, per garantirne il

Comune di Valtournenche Piazza della Chiesa n. 1 P.I. 00415160076 C.F. 81002630077
telefono: +39 0166946811 info@comune.valtournenche.ao.it

processo partecipativo, con la pubblicazione della variante stessa (nell'albo pretorio on-line e nel sito web del Comune).
Pertanto, non si sollevano obiezioni all'ulteriore corso del procedimento di verifica, ai sensi dell'art. 12bis, comma 5, lett. d), della l.r. 06.04.1998, n. 11.
Tuttavia, nel merito, si ritiene opportuno evidenziare quanto segue.
Rapporto preliminare
3.1. Illustrazione dei contenuti urbanistici e territoriali della variante
3.2. Quadro normativo di riferimento.
Tabella:
Contrariamente a quanto indicato nella penultima riga della tabella e a quanto successivamente espresso a tergo della stessa, l'area individuata come elisuperficie (in sottozona Fb2) è interessata dai vincoli paesaggistici di cui al d.lgs. 22.01.2004, n. 42, art. 142, comma 1, lett. b) territori contermini ai laghi e lett. c) corsi d'acqua e le relative sponde o piede degli argini per una fascia di
150 m. Inoltre, tutte le aree interessate dalla presenza delle piste di sci - sottozone di tipo Ba, Be, Cd, Ee, Ef, Eh - sono sottoposte in tutto o in parte ai seguenti vincoli paesaggistici, ai sensi e per gli effetti del sopra citato d.lgs. 22.01.2004, n. 42,
art. 136:
- DM 9 settembre 1966 - Zona del Breuil
- DM 8 settembre 1977 - Zona di Champlève;
art. 142, comma 1, lett.:
b) territori contermini ai laghi compresi nei 300 m dalla linea di battigia
c) i fiumi, i torrenti ed i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti e le relative sponde o piede degli
argini per una fascia di 150 m ciascuna
d) le montagne per la parte eccedente 1600 m s.l.m. per la catena alpina
e) i ghiacciai e i circhi glaciali
g) i territori coperti da foreste e boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento;
l.r. 10 aprile 1998, n. 13:
- art. 40 Norme di attuazione del Piano Territoriale Paesistico (PTP).";
Le PRESCRIZIONI SONO STATE TUTTE ATTUATE

Struttura foreste e sentieristica:

"*Visionati i documenti tecnici pubblicati nell'apposita area del sito internet del Dipartimento Ambiente, si prende atto del fatto che la variante consiste in alcune integrazioni agli artt. 18 e 39 delle NTA, al fine di adeguare le disposizioni alla l.r. n.9 del 17 marzo 1992 in merito alle fasce di rispetto delle piste per lo sci alpino, e all'identificazione all'interno della sottozona Fb2, destinata a servizi sportivi, di una nuova destinazione a elisuperficie.*
Le suddette modifiche non comportano alcuna alterazione o diminuzione di superficie delle sottozone Ec o di aree sottoposte al vincolo di inedificabilità dell'art. 33 della l.r. 11/98. Pertanto, ai soli riguardi degli aspetti di nostra competenza, non si ritiene necessario assoggettare a VAS la variante in oggetto.";
NESSUNA PRESCRIZIONE SPECIFICA DA ADOTTARE

Comune di Valtournenche Piazza della Chiesa n. 1 P.I. 00415160076 C.F. 81002630077
telefono: +39 0166946811 info@comune.valtournenche.ao.it

ARPA Valle d'Aosta:

"*Dal punto di vista acustico, si evidenzia che l'inserimento dell'elisuperficie nell'area destinata a servizi nella sottozona Fb2 di località Maisonasse non avrà un utilizzo continuo ma verrà limitato alle operazioni di soccorso nel periodo estivo e ad alcuni decolli e atterraggi per la pratica dell'eliski nel periodo invernale. Tale elisuperficie si aggiunge ad altre due elisuperfici già individuate in precedenza e utilizzate fino ad ora a supporto dell'attività di eliski.*
L'impatto acustico prodotto dall'attività di eliski nel comprensorio di Valtournenche è già stato oggetto di valutazione nel corso della seconda Conferenza dei servizi del 4 luglio 2019, prevista dal
punto 1.2 della DGR n. 1342/2016 attuativa della l.r. 15/1988. In tale circostanza ARPA VdA aveva espresso il parere vincolante previsto al comma 7 dell'art 10 della legge regionale 20/2009 (Prot. n. 8061 del 15/07/2019). La l.r. 20/2009 sulla prevenzione dell'inquinamento acustico, all'art. 4 comma 3 prevede che "le modifiche e le varianti al piano regolatore generale comunale urbanistico e paesaggistico (PRG) o agli strumenti urbanistici attuativi, anche derivanti da procedure speciali, comportano la verifica di coerenza con la classificazione acustica e, qualora necessario, la revisione della medesima".
La documentazione predisposta per l'approvazione delle nuove mappe dell'eliski contiene la previsione di un'apposita classificazione acustica stagionale (in vigore nel periodo previsto dalla l.r. 15/1988) che permette una maggiore coerenza dell'attività di eliski rispetto alla classificazione acustica delle aree interessate con particolare riferimento alle postazioni di decollo e di atterraggio degli elicotteri site all'interno del territorio antropizzato. La recente circolare ENACDG-11/02/2020-0016058-P ha meglio definito la disciplina relativa all'attività di trasporto sciatori per eliski considerando anche le elisuperfici in quota come piazzole gestite, seppur con caratteristiche tecniche meno stringenti rispetto a quelle definite base di partenza.
Nella cartografia presentata tutti gli areali sono ben identificati attraverso l'apposito simbolo e le rotte di sorvolo (indicate con tratteggio e relativo corridoio di volo) sono state individuate a distanza dai nuclei residenziali e tenendo conto del rispetto delle aree naturali protette, delle zone di svernamento degli ungulati e dell'avifauna e delle nuove aree di protezione interessate da altre attività quali lo sci alpinismo e le camminate con le ciaspole, in modo da limitare su di esse l'impatto del rumore dei sorvoli dell'elicottero.
La proposta di aggiornamento della classificazione acustica comunale da applicare in forma stagionale all'attività di eliski, che si basa sulle indicazioni fornite in DGR per la classificazione dei comprensori sciistici e delle sue infrastrutture, si adatta bene alle postazioni di decollo e di atterraggio e alle aree immediatamente circostanti. In tali aree il rumore dell'elicottero in avvicinamento, stazionamento sull'elisuperficie e successivo allontanamento, produce i suoi effetti determinando la necessità di adeguamento della classificazione acustica. La previsione di specifiche fasce lungo tutto il tragitto delle rotte di sorvolo non risulta invece significativa dal punto di vista acustico in quanto l'impatto del rumore dell'elicottero al suolo diminuisce di molto man mano che prende quota. Le nuove linee guida per la pratica dell'eliski hanno di fatto orientato l'individuazione delle rotte e le modalità di volo con finalità di massima protezione ambientale e sicurezza nei confronti dei ricettori abitativi, facendo sì che le linee di volo si sviluppino quanto più possibile lontano dai centri abitati ed ad una altezza da terra tale che l'impatto acustico al suolo sia ridotto al minimo. Si ritiene dunque che sulla cartografia inerente la zonizzazione acustica stagionale dell'eliski debbano essere indicate le rotte di sorvolo ma che le specifiche classi acustiche siano previste per i soli tratti di influenza del rumore dell'elicottero in avvicinamento e allontanamento dagli areali di partenza, di posa e di recupero. Questo vale in particolare per gli areali posti al di fuori delle aree antropizzate in contesti privi di ricettori in cui la previsione di

fasce degradanti va limitata ai 225 metri per lato suddivise in 75 metri in classe IV, 60 metri in classe III e 90 metri in classe II così come indicato dallo studio di impatto acustico e dalla relazione tecnica descrittiva sulla modifica della cartografia acustica. Occorre rilevare che tale specifico criterio di classificazione acustica applicato agli areali posti in aree remote non genera di per sé un accostamento critico tra la classe seconda e la classe zero in quanto ci si trova in contesti privi di ricettori.
L'utilizzo sistematico di zone intermedie ad ampiezza costante, con esclusiva funzione di fasce cuscinetto di raccordo, non è previsto dalla legislazione regionale laddove siano presenti discontinuità morfologiche tali da garantire il graduale abbattimento del rumore rispetto a ricettori o vaste aree di territorio non antropizzato.
Nell'assegnazione delle classi acustiche specifiche per l'attività di eliski si raccomanda di porre attenzione agli areali posti al confine con altri Comuni in modo che l'attuale classe acustica della porzione di territorio confinante non cambi e sia coerente rispetto a quanto approvato in fase di prima approvazione delle zonizzazioni acustiche comunali. In caso contrario è necessaria l'acquisizione del parere dell'Autorità competente del territorio limitrofo in ordine alla classificazione delle aree confinanti (art. 5 comma 2 della l.r. 20/2009).
Sulla base delle considerazioni fin qui espresse si richiede che, al fine dell'approvazione definitiva delle mappe inerenti il comprensorio eliski del comune di Valtournenche, venga modificata la cartografia acustica stagionale presentata. Le modifiche, concordate con ARPA VdA secondo le indicazioni riportate nel presente parere, dovranno poi essere approvate contestualmente alla variante non sostanziale al PRG.
Conclusioni:
Atteso che per quanto riguarda le restanti componenti ambientali di competenza di questa Agenzia si ritiene che il progetto in esame non determini possibili impatti ambientali negativi e significativi sull'ambiente tali per cui debba essere sottoposto a procedura di VAS, si richiede venga modificata la cartografia acustica stagionale presentata secondo le indicazioni riportate al paragrafo precedente.";
Le PRESCRIZIONI SONO STATE TUTTE ATTUATE

COCNLUSIONI :
Dato atto che, a seguito di un confronto tecnico svolto con i soggetti competenti coinvolti in istruttoria, è stato ritenuto necessario richiedere al Comune documentazione integrativa riguardante la modifica delle Tavole di PRG (al fine di individuare il comprensorio all'interno del quale è ammessa l'attività dell'eliski nel territorio comunale), ed il conseguente aggiornamento della Relazione e dello Studio preliminare ambientale;
dato atto che a seguito del suddetto confronto, la Struttura competente ha sospeso il procedimento in data 30 novembre 2020 al fine di permettere al Comune proponente di produrre le integrazioni richieste;
dato atto che in data 28 gennaio 2021 il Comune proponente ha trasmesso documentazione integrativa, a seguito della quale in data 1 febbraio 2021 è stato nuovamente riattivato il procedimento con richiesta di formulazione di eventuali ulteriori osservazioni da parte dei soggetti competenti consultati;
evidenziato che nell'ambito della suddetta riattivazione del procedimento, fra i soggetti competenti consultati è stata coinvolta anche la Struttura biodiversità, sostenibilità, e aree naturali protette;
preso atto che, a seguito della riattivazione del procedimento sono pervenute le seguenti ulteriori osservazioni:
Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio:

"*In riferimento alla riattivazione del procedimento, trasmessa con la nota prot. n. 712 del 01/02/2021 (ns. rif. prot. n. 1091/DDS del 02/02/2021), inerente la proposta di variante non sostanziale n. 3 al PRG e l'approvazione dell'adeguamento della classificazione acustica del Comune di Valtournenche, si richiama il parere precedentemente espresso con la nota prot. n. 11116/DDS del 02/11/2020.*";

Struttura biodiversità, sostenibilità e aree naturali protette:

"*In riferimento alla vostra nota del 1 febbraio 2021 (prot. n. 712), si rammenta che rotte, elisuperfici e areali di posa e recupero sono stati esaminati e concordati a suo tempo con la scrivente Struttura ponendo particolare attenzione alle aree tutelate ma non interessate da attività di eliski e di sorvolo.*

Per quanto riguarda la Verifica di assoggettabilità a VAS dell'adeguamento della classificazione acustica, non si ritiene necessario avviare l'iter per la Valutazione Ambientale Strategica.

Tuttavia, vista la documentazione trasmessa in cui non sono riportati i confini della ZSC/ZPS IT1204220 "Ambienti glaciali del gruppo del Monte Rosa", si chiede che nelle successive fasi autorizzative per l'adeguamento della classificazione acustica, gli elaborati grafici vengano integrati affinché siano evidenziati i confini della ZSC/ZPS in rapporto alla zonizzazione e sia verificato che l'area tutelata rientri nei parametri di classe I.";

INTEGRAZIONI CON OSSERVAZIONI ED IN PARTICOLARE CHE LE AREE SONO GIA' RICOMPRESE IN AREE DIVERSE alla classe I in quanto pista da sci denominata ventina ,

Struttura pianificazione territoriale:

"*In riferimento alla vs. nota prot. n. 712 del 1 febbraio 2021, in considerazione della documentazione allegata e delle analisi contenute nel rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS, per quanto di competenza, dal punto di vista prettamente urbanistico e pianificatorio, non si hanno osservazioni da formulare nel merito.*

Considerati i contenuti della variante non sostanziale n. 3 al PRG e dell'adeguamento della classificazione acustica comunale, preso atto che l'attività si svolge da tempo sul territorio. comunale e solo ora è necessario adeguare il PRG e il piano di zonizzazione acustica, non si ritiene necessario richiedere l'assoggettabilità a VAS.";

atteso pertanto che:

- non sono stati rilevati effetti negativi significativi sull'ambiente tali da necessitare un approfondimento della variante in esame, mediante un processo di VAS;
- nell'ambito del proseguimento del procedimento di approvazione delle cartografie dell'eliski e dell'aggiornamento della relativa classificazione acustica, la documentazione dovrà essere approfondita ed integrata sulla base di quanto osservato dalle Strutture regionali competenti e dall'ARPA Valle d'Aosta;

DECIDE:

1) di dichiarare la non assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'art. 12bis, comma 5, della l.r. 11/1998, della variante non sostanziale n. 3 al PRG del Comune di Valtournenche;
2) di motivare la non assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) della variante di cui al punto 1), in quanto la medesima nel complesso non comporta effetti negativi significativi sull'ambiente;
3) di evidenziare che tale atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale della Regione;
4) di disporre l'integrale diffusione del presente provvedimento sul sito web istituzionale dell'Amministrazione regionale nella pagine a cura della scrivente Struttura regionale.

Comune di Valtournenche Piazza della Chiesa n. 1 P.I. 00415160076 C.F. 81002630077
telefono: +39 0166946811 info@comune.valtournenche.ao.it

STUDIO D'IMPATTO ACUSTICO ALLEGATO PER GLI AREALI DI BASE
nonché integrazione per l'area SIC a seguito di richiesta d'integrazione Arpa in data 24/11/2021 a studio della Dottoressa PERRET Roberta

Valtournenche : 20 dicembre2021

Redazione per il Comune di Valtournenche:

consigliere Geom.GORRET Stefano

Collaborazioni nella redazione:
Arch.Maquignaz Nicole
Dott.Machet Cristina
Ragioniera Machet Milva
Arch.Favre Francesco
Geometra Perron Luca
Vice comandante Nichele Silvano
Ispettore Treves Franco
Agente Perini Manuelita
Ing.Zoppo Giuliano
dott. Tutino Santa
dott. René Rey
dott. Perret Roberta
Geom. Claudio Edifizi
Geom. Meynet Elmo
Società Guide del Cervino
Segreterei Alessandro Nicco
Segreteria, Camascella Cristina
Agr. Dott. Giovanni Santamaria
Ing. Moraldo Bosini

Approvazione Giunta Comunale di Valtournenche Anno 2018:
Sindaco Jean Antoine Maquignaz
Vice sindaco Nicole Maquignaz
ass. Cappelletti Alessio
Ass.Cicco Elisa
ass.Vuillermoz Chantal
ass.Pascarella Rino

Valtournenche : 20dic2021

Comune di Valtournenche Piazza della Chiesa n. 1 P.I. 00415160076 C.F. 81002630077
telefono: +39 0166946811 info@comune.valtournenche.ao.it